



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

***Piano operativo per la gestione della circolazione
autostradale in caso di nevicata, ghiaccio e pioggia
che gela***

Edizione 2021-2022



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

SPECCHIO DI DISTRIBUZIONE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - ROMA

- Dipartimento della Protezione Civile

MINISTERO DELL'INTERNO - ROMA

- Gabinetto
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato - Servizio di Polizia stradale - Centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità VIABILITA' ITALIA

REGIONE EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

- Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile
- C.O.R.

QUESTURA PARMA

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI PARMA

COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA PARMA

COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE PARMA

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PARMA

COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE DI BOLOGNA

COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE DI MILANO

PREFETTURA BOLOGNA

PREFETTURA PIACENZA

PREFETTURA REGGIO EMILIA

PREFETTURA MASSA CARRARA

PREFETTURA LA SPEZIA

PREFETTURA FERRARA

PREFETTURA FORLI' CESENA

PREFETTURA MODENA

PREFETTURA RAVENNA

PREFETTURA RIMINI

PROVINCIA PARMA

- Viabilità e Trasporti
- Protezione Civile



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

- Polizia Provinciale

COMUNI e Polizie Municipali interessate dalla Pianificazione:

- PARMA
- FIDENZA
- FONTEVIVO
- FONTANELLATO
- FORNOVO DI TARO
- MEDESANO
- NOCETO
- SALSOMAGGIORE TERME
- SOLIGNANO
- SORAGNA
- UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

DIREZIONE SOCIETA' AUTOSTRADE

- Direzione II Tronco Novate Milanese MILANO
- Direzione III Tronco Casalecchio di Reno BOLOGNA

DIREZIONE SOCIETA' SALT A15 PARMA

COMPARTIMENTO ANAS – BOLOGNA

CENTRALE OPERATIVA 118 PARMA

COMITATO PROVINCIALE CROCE ROSSA ITALIANA PARMA

COORDINAMENTO ORGANISMI DI PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARIATO PARMA

CEPIM SpA PARMA

ENTE FIERE DI PARMA

TEP SpA PARMA

- Movimento e Traffico



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

INDICE

- **PREMESSA**
- **GLI ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE E LE RELATIVE FUNZIONI**
- **GESTIONE DELLE EMERGENZE**
- **PREVISIONI METEOROLOGICHE E MONITORAGGIO DEI FENOMENI**
- **LA RETE AUTOSTRADALE E LE CRITICITA'**
- **ATTIVAZIONE DEL PIANO**
- **SCENARI DI RISCHIO**
- **CODIFICAZIONE DEI LIVELLI DI INTERVENTO**
- **FASI OPERATIVE**
 - **CODICE ZERO** – Fase di pre-allerta
 - **CODICE VERDE** – Fase di allerta
 - **CODICE GIALLO** – Fase di intervento 1
 - **CODICE ROSSO** – Fase di intervento 2
 - **CODICE NERO** – Fase di intervento 3
- **PROCEDURE OPERATIVE – PRESIDIO DEI CASELLI AUTOSTRADALI**
- **SOSPENSIONE DELLA CIRCOLAZIONE**
- **AREE DI ACCUMULO O DI STAZIONAMENTO MEZZI PESANTI – PUNTI DI RISTORO**

- **AREE DI SOSTA E DI STOCCAGGIO**
- **PULIZIA E SGOMBERO NEVE**
- **PIOGGIA GHIACCIATA**
- **RILASCIO DI COMUNICAZIONI SULLO STATO DELLA VIABILITA' AGLI ORGANI DI STAMPA**
- **CONCLUSIONI**

- **ALLEGATI:**
 - **All. 1** – Decreto istitutivo Comitato Operativo Viabilità
 - **All. 2** – Rubrica telefonica
 - **All. 3** - Rappresentazione grafica delle tratte autostradali
 - **All. 4** - Viabilità ove vige l'obbligo delle dotazioni invernali
 - **All. 5** - Tratte di blocco e tratte/aree di accumulo dei mezzi pesanti
 - **All. 6** - Modelli decreti sospensione circolazione e revoca
 - **All. 7** – Linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali su aree geografiche vaste con interessamento di più concessionari autostradali edizione 2021/2022



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

PREMESSA

La rete stradale e autostradale della provincia di Parma si caratterizza per le notevoli dimensioni (oltre km 1.500 di strade) ed un volume di traffico estremamente elevato, per cui è necessario predisporre un'adeguata pianificazione delle emergenze viabilistiche: il tipo di rischio per cui viene predisposta la seguente pianificazione è rappresentato dalle **nevicate** e dalla conseguente **formazione di ghiaccio**, nonché dalle **piogge ghiacciate**.

Peraltro, l'esigenza di una pianificazione "ad hoc" riferita esclusivamente alla rete autostradale è stata sottolineata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Interno, che hanno invitato le Prefetture (*in tal senso la circolare n. 300.E/C.D/33/1776 del 9 dicembre 2005*) ad istituire appositi organismi operativi (i Comitati Operativi Provinciali per la viabilità) ed a predisporre dei piani di emergenza dedicati.

Presso il Ministero dell'Interno vi è il "Centro di Coordinamento Nazionale" istituito, con Decreto Interministeriale del 27 gennaio 2005, per fronteggiare le situazioni di crisi in materia di viabilità.

Il presente piano di settore denominato "**Piano operativo per la gestione della circolazione autostradale in caso nevicate, ghiaccio e pioggia che gela – Aggiornamento anno 2022**" si pone come obiettivo quello di definire, pianificare, rendere omogenee e coordinate tutte le iniziative da adottare nel caso in cui le tratte stradali di seguito specificate - incluse le tratte autostradali ricomprese nel territorio provinciale - siano interessate da eventi nevosi, formazione di ghiaccio e pioggia ghiacciata che, in relazione alle previsioni meteorologiche del Centro Previsionale della Regione Emilia Romagna e dei Concessionari autostradali, siano di intensità tale da determinare gravi pregiudizi e mettere in crisi la fluidità, la regolarità e la sicurezza della circolazione stradale con conseguente necessità di interventi a soccorso dell'utenza.

Il piano costituisce una specificazione del **Piano provinciale di emergenza di protezione civile** e del **Piano operativo per la viabilità in caso di interruzioni autostradali**, di cui è un allegato, ai quali si rinvia (www.prefettura.it/parma/contenuti/Piani_di_emergenza-71569.htm)

Il presente piano è stato redatto in ottemperanza alla normativa generale di Protezione civile ed al disposto di cui all'art. 4, comma 3 del Decreto del Ministro dell'Interno del 27 gennaio 2005 "*Istituzione presso il Ministero dell'interno di un Centro di coordinamento nazionale per fronteggiare le situazioni di crisi in materia di viabilità.*" come modificato dal D.M. 15.11.2011.

Nella redazione del piano sono state osservate le indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e del 3 dicembre 2008 riferite agli indirizzi operativi per il sistema di allertamento e la gestione delle emergenze;
- circolari del Ministero dell'Interno n. 300.E/C.D/33/1776 del 9 dicembre 2005, n. M/29142/20 dell'11 novembre 2010, n. M/29142/20 prot. 0019634 del 30 dicembre 2010, n. 300/A/9331/11/117/3 del 25 novembre 2011, n. 266 dell'8 gennaio 2013, n. 14520/110(7) del 18 febbraio 2013, n. 300/A/9059/17/117 del 27 novembre 2017, n.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

300/A/10657/19/117/3/20 del 12 dicembre 2019 e n. 12513.U/2021 del 7 dicembre 2021 del 7 dicembre 2021 con le quali sono state fornite linee guida ai Comitati operativi per la viabilità.

Le procedure sono state armonizzate con il piano operativo predisposto da Viabilità Italia e denominato *“Pianificazione invernale 2019-2020. Linee guida per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose. Regolamentazione della circolazione in autostrada dei veicoli pesanti in presenza di neve”*, reperibile sui siti www.interno.gov.it e www.poliziadistato.it.

Il Piano definisce procedure operative che, con gli opportuni adattamenti, possono rivelarsi utili anche per le emergenze viabilistiche rilevate sulla restante rete stradale locale.

Nell'individuazione degli interventi programmatici ed operativi, si sono tenute in debita considerazione le *“Linee guida per la gestione delle operazioni invernali”* redatte dalla Società Autostrade per l'Italia, le procedure previste dal *“Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve”*, siglato in data 14 dicembre 2005 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, ANAS, AISCAT e associazioni degli autotrasportatori, nonché la *“Regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve”* predisposta da Viabilità Italia.

Si è, inoltre, preso atto che lo schema attuativo della manovra del fermo temporaneo dei mezzi pesanti per il tratto della carreggiata dell'Autostrada A1 ricompreso nel territorio di questa Provincia, è quello previsto nella soluzione **“1.a”** del *“Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve – schemi segnaletici di possibile attuazione per il fermo temporaneo in carreggiata dei veicoli con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t – Edizione 2021/2022”* predisposto da Viabilità Italia.

GLI ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE E LE RELATIVE FUNZIONI

1. La Prefettura

La Prefettura svolge, in materia di viabilità, le seguenti, principali funzioni:

- predisporre la pianificazione di emergenza;
- riceve i bollettini meteo e gli avvisi in ordine a situazioni di criticità in autostrada da cui può discendere l'esigenza di attivare particolari interventi di protezione civile e – ove opportuno – il COV;
- dirama i preallarmi e gli allarmi meteo che possono influire sulla viabilità - finalizzati alla informazione ovvero all'attivazione degli altri organi di protezione civile;
- assicura il coordinamento degli interventi operativi in caso di emergenza;
- dispone - al fine di gestire particolari criticità - la costituzione del Centro Coordinamento Soccorsi e dei Centri Operativi Misti (CCS e COM);



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

- dirama comunicati stampa, fornendo - anche sulla scorta delle indicazioni degli organi tecnici - istruzioni agli automobilisti.

Presso la Prefettura opera il Comitato Operativo per la Viabilità, istituito con apposito decreto prefettizio n.21848 del 18 aprile 2019, che ha il compito di gestire le fasi più critiche delle emergenze viabilistiche, supportando l'azione del Prefetto.

Alle riunioni dello stesso possono essere chiamati a partecipare anche altri enti ed organismi aventi, prevalentemente, compiti tecnici.

Il Comitato si riunisce, di norma, presso la Prefettura e si avvale, per le attività operative, delle relative strutture e risorse umane.

Lo stesso, oltre che in fase di emergenza, si riunisce anche per dare valutazioni tecniche in ordine alla pianificazione.

2. La Provincia

La Provincia, nello specifico settore, svolge le seguenti funzioni:

- predispone procedure di intervento dedicate – per la rete stradale di competenza;
- conserva ed aggiorna l'elenco delle aziende presso le quali sono stoccati idonei quantitativi di sale; monitora la percorribilità della rete stradale di competenza, disponendo appositi interventi straordinari di rimozione di materiali dispersi a seguito di incidenti stradali e di sgombero neve;
- predispone la segnaletica stradale atta ad indicare situazioni di criticità – anche contingenti – e ad informare l'utenza circa eventuali divieti o percorsi alternativi.

In fase di emergenza, di concerto con la Prefettura e gli altri organismi di protezione civile:

- dispone l'impiego delle proprie risorse coordinandone le attività con quelle delle altre forze ivi presenti;
- allerta il Corpo di polizia provinciale per eventuali azioni di soccorso o gestione della fauna selvatica in difficoltà;
- riferisce periodici aggiornamenti alla Polizia Stradale circa eventuali di situazioni di criticità, assumendo opportune intese per i servizi di controllo o vigilanza;
- informa degli interventi disposti e delle situazioni di criticità anche la Prefettura;
- partecipa ad eventuali tavoli di coordinamento.

3. I Comuni

I Comuni svolgono le seguenti funzioni:

- predispongono piani di emergenza incentrati sulla viabilità, qualora il proprio territorio sia interessato da rilevanti infrastrutture viarie. Nella pianificazione saranno previste anche le misure da adottare in occasione di gravi incidenti o di intensi eventi atmosferici, che possano creare gravi disagi alla viabilità;
- svolgono attività di monitoraggio del proprio territorio e della rete stradale che l'attraversa;



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

- dispongono l'intervento dei Comandi di polizia locale, in accordo con quella delle altre forze di polizia, per il controllo e la regolamentazione dei flussi viari;
- garantiscono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della propria rete viaria, nonché quelli di pulizia;
- attivano le strutture comunali di protezione civile, ove necessario.

4. La Società Autostrade per l'Italia e la SALT

Le concessionarie curano la gestione dei tratti autostradali nell'intero territorio provinciale.

Partecipano agli organismi ed alle attività di protezione civile connesse alle emergenze che interessano i tratti autostradali ed, in tale contesto, svolgono le seguenti funzioni:

- concorrono alle attività di pianificazione;
- conservano ed aggiornano l'elenco delle aree presso le quali sono stoccati idonei quantitativi di sale;
- monitorano la percorribilità della rete stradale di competenza e diramano gli avvisi relativi a situazioni di criticità in autostrada, predisponendo la segnaletica stradale per informare l'utenza in ordine a situazioni di criticità e ad eventuali divieti o percorsi alternativi;
- attivano i servizi tecnici necessari allo sgombero di veicoli incidentati o comunque, bloccati in autostrada e gli interventi di sgombero neve e prevenzione ghiaccio.

5. L' A.N.A.S.

L'ANAS è l'ente proprietario, sul territorio provinciale, della S.S. 62 e della S.S. 9 e della S.S. 357, S.S. 665 Massese, S.S.308 Di Fondo Valle Taro, S.S. 523 del Colle di Cento Croci che attraversano l'intero territorio provinciale.

L'ANAS partecipa agli organismi ed alle attività di protezione civile ed, in tale contesto, svolge le seguenti principali funzioni:

- partecipa alla pianificazione di emergenza;
- garantisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alla rete stradale di competenza; conserva ed aggiorna l'elenco delle aziende presso le quali sono stoccati idonei quantitativi di sale; monitora la percorribilità della rete stradale di competenza disponendo, ove occorra, appositi interventi di manutenzione o di pulizia straordinari;
- predispone la segnaletica stradale per indicare situazioni di criticità – anche contingenti – e per informare l'utenza circa eventuali divieti o percorsi alternativi.

6. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco svolge, nel settore, le seguenti attività:

- partecipa alla pianificazione di emergenza;



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

- effettua gli interventi di soccorso tecnico richiesti;
- fornisce informazioni all’Autorità locale e quella provinciale di protezione civile sugli interventi operati nonché sulle situazioni di emergenza riscontrate;
- segnala agli organi di polizia ogni situazione di criticità sulla rete stradale provinciale.

7. Le Forze dell’Ordine

Le Forze dell’Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza) svolgono le seguenti attività:

- partecipano alla pianificazione di emergenza;
- concorrono nelle attività di monitoraggio della rete stradale di accesso all’autostrada, al fine di verificare le condizioni di percorribilità;
- forniscono informazioni in merito agli interventi effettuati alle Autorità preposte alla gestione dell’emergenza;
- svolgono servizi di vigilanza e controllo sulla viabilità al fine di prevenire eventuali ingorghi ed incidenti.

Il servizio di Polizia Stradale, in ambito autostradale, secondo norma è svolto esclusivamente dalla Specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato: la Polizia Stradale di Parma si articola in una Sezione capoluogo, in una Sottosezione, Berceto, e in due Distaccamenti, Fidenza e Fornovo di Taro. La Sezione Polizia stradale di Parma svolge attività dedicata da Parma Centro a Fiorenzuola d’Arda (PC) sotto il coordinamento operativo del COPS di Milano. La Sottosezione di Berceto svolge attività dedicata al presidio della autostrada A15 da Berceto a Parma Ovest sotto il coordinamento operativo del COA di Parma. I Distaccamenti di Fidenza e Fornovo di Taro svolgono attività dedicata al presidio della viabilità ordinaria sotto il coordinamento operativo della Sezione Polizia Stradale di Parma.

8. L’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

L’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile svolge le seguenti funzioni utili allo specifico contesto:

- emana quotidianamente un Bollettino di vigilanza meteo idrogeologica idraulica/allerta meteo idrogeologica idraulica.
- Attiva, in caso di necessità, il Comitato Provinciale di Parma degli Organismi di Volontariato per la Protezione civile, predisponendo l’impiego dei volontari, secondo le disposizioni di legge.

9. Il Volontariato di protezione civile

Il Volontariato, previa attivazione dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, può essere chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- in generale per attività di assistenza/soccorso alla popolazione. Le autorità locali di protezione civile possono chiedere l’intervento di uno o più gruppi di protezione civile sul proprio territorio,



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

- nello specifico può essere impiegato in attività di monitoraggio della percorribilità della rete stradale provinciale;
- su invito della Prefettura, predispone l'impiego dei volontari afferenti al Comitato Provinciale per l'intervento diretto in autostrada secondo le modalità previste da questo Piano di Emergenza.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Ai fini del presente Piano operativo, si intende per emergenza la precipitazione nevosa che determina condizioni di criticità per la circolazione stradale che non possono essere risolte dal dispositivo ordinario delle Società concessionarie e degli Enti proprietari, della Polizia Stradale e del soccorso tecnico.

Il decreto ministeriale 25 gennaio 2005 affida al Centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità (di seguito Viabilità Italia), istituito presso il Ministero dell'Interno *“il compito di disporre gli interventi operativi, anche di carattere preventivo, per fronteggiare le situazioni di crisi derivanti da avversità atmosferiche o da altri eventi, anche connessi con l'attività dell'uomo, che interessino la viabilità stradale ed autostradale e siano suscettibili di avere riflessi sul regolare andamento dei servizi e della mobilità generale del Paese”*.

A livello periferico l'attività del Centro nazionale è assicurata per il tramite di strutture di coordinamento temporanee che assumono la denominazione di **Comitato operativo per la viabilità**, istituite presso ogni Prefettura-Ufficio territoriale del Governo.

PREVISIONI METEOROLOGICHE E MONITORAGGIO DEI FENOMENI

Il **Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile** emette quotidianamente il “Bollettino di vigilanza meteo nazionale” ed eventualmente l’ “Avviso di condizioni meteorologiche avverse”.

Il “Bollettino di vigilanza meteo nazionale” segnala tutti i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini di protezione civile, ovvero quelli di possibile impatto sul territorio, sulle infrastrutture e sulla popolazione.

L’ “Avviso di condizioni meteorologiche avverse” viene emesso qualora l’impatto dell’evento previsto assuma rilevanza sovraregionale superando determinate soglie di attenzione. In questo caso il Dipartimento della Protezione Civile elabora anche le “Mappe della neve”.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

La Segreteria di **Viabilità Italia**, Centro di coordinamento nazionale presso il Servizio Polizia Stradale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, richiama l'attenzione dei Centri Operativi Viabilità delle prefetture delle province interessate dall'avviso di condizioni meteorologiche avverse nonché, anche se non direttamente interessate, quelli delle province capoluogo di regione per consentire una tempestiva attivazione delle eventuali misure organizzative per fronteggiare il fenomeno nevoso previsto. In corso di evento, Viabilità Italia sintetizza in appositi comunicati i fenomeni rilevanti e la situazione della circolazione stradale. I documenti elaborati sono disponibili sui siti:

www.protezionecivile.gov.it

www.poliziadistato.it/articolo/28345

Il **Centro Funzionale della Regione Emilia Romagna** è responsabile dell'attività di previsione della situazione meteorologica. La valutazione della criticità prevista sul territorio è condotta insieme all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (SGSS), ciascuno per le valutazioni di propria competenza.

I risultati della valutazione vengono sintetizzati in un documento unico di previsione denominato alternativamente **Allerta meteo idrogeologica idraulica** o **Bollettino di vigilanza meteo idrogeologica idraulica**, a seconda – rispettivamente - della presenza o assenza di criticità previste, che vengono diffusi intorno alle ore 13 con validità per le 24-36 ore successive.

I fenomeni vengono monitorati attraverso la rete di osservazione in tempo reale e le relative valutazioni fornite mediante apposito Bollettino di Monitoraggio.

L'allerta e il bollettino di monitoraggio eventi sono pubblicati sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>

Bollettini di previsione meteorologica e mappe della neve vengono elaborate dalle Società Concessionarie delle Autostrade in funzione delle proprie attività gestionali e manutentive. Le Società forniscono attraverso i propri siti le notizie e gli avvisi rilevanti ai fini della sicurezza della circolazione:

- per A1: <http://www.autostrade.it/autostrade-gis/gis.do>

- per A15: <http://www.salt.it/autocisa/>

- per ANAS: <http://www.stradeanas.it/it/info-viabilit%C3%A0/vai>

Informazione completa e dettagliata sulle condizioni della circolazione stradale, viene fornita e continuamente aggiornata dal Centro coordinamento per l'informazione sulla sicurezza stradale (CCISS) <http://www.cciss.it/>



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

LA RETE AUTOSTRADALE E LE CRITICITA'



1. LE CARATTERISTICHE DEGLI ASSI VIARI

La provincia di Parma è attraversata da due importanti tratti autostradali, l'A1 e l'A15.

Il tratto autostradale dell'A1 che interessa questa provincia in senso est-ovest è inserito nell'asse viabile "Milano - Napoli", e la attraversa per una lunghezza pari a km 20, misurata dal casello di Parma fino al casello di Fidenza (PR).

L'intero tratto autostradale in questione è gestito dalla società "Autostrade per l'Italia".

Le disposizioni di legge vigenti impongono i limiti e le prescrizioni in termini di velocità massima (130 km/h che si riducono a 110 km/h, in caso di pioggia e a 50 km /h in caso di nebbia con visibilità inferiore a 100 metri), limitazione alla circolazione dei trasporti eccezionali, nonché divieto di circolazione dei veicoli di peso superiore alle 7,5 t. stabilito dal Ministero dei Trasporti Pubblici, con apposito calendario annuale.

Va evidenziato che il tratto autostradale in oggetto si caratterizza per una elevata componente di traffico merci, che in media rappresenta circa il 50% del traffico complessivo, con punte dell'80% del traffico complessivo nelle primissime ore della giornata (dalle 03.00 alle 05.00).

Il tratto autostradale dell'A15 che interessa questa provincia in senso nord-sud è inserito nell'asse viabile "Parma – La Spezia", e la attraversa per una lunghezza pari a km 46, misurata dal casello di Parma Ovest fino al casello di Berceto (PR).

L'intero tratto autostradale in questione è gestito dalla società "Autostrade per l'Italia".

Le disposizioni di legge vigenti impongono i limiti e le prescrizioni in termini di velocità massima (130 km/h che si riducono a 110 km/h, in caso di pioggia e a 50 km /h in caso di nebbia con visibilità inferiore a 100 metri), limitazione alla circolazione dei trasporti eccezionali, nonché divieto di circolazione dei veicoli di peso superiore alle 7,5 t. stabilito dal Ministero dei Trasporti Pubblici, con apposito calendario annuale.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

Va evidenziato che il tratto autostradale in oggetto si caratterizza per una elevata componente di traffico turistico verso la riviera ligure che, soprattutto nel periodo estivo, determina la totale congestione della circolazione; durante tutto l'anno, è consistente il traffico merci che in media rappresenta circa il 50% del traffico complessivo.

2. CARATTERISTICHE INFRASTRUTTURALI

Le due carreggiate situate tra il casello di Parma e quello di Fidenza dell'A1 sono suddivise in tre corsie di marcia oltre quella di emergenza, mentre il tratto compreso tra il casello di Parma Ovest e quello di Berceto dell'A15 è a due corsie oltre quella di emergenza.

Le carreggiate sono separate al centro da uno spartitraffico in cemento tipo "new jersey" bifilare senza terrapieno.

La larghezza di ogni carreggiata della A1, compresa la corsia di emergenza e lo spartitraffico, risulta, in media, pari a 13,90 m. mentre la larghezza di ogni carreggiata della A15, compresa la corsia di emergenza e lo spartitraffico, risulta, in media, pari a 10,15 m.

Le uscite/entrate dell'autostrada A1, in direzione Parma - Milano, a partire dalla barriera autostradale di Parma, sono le seguenti:

- Interconnessione allaccio A15;
- Fidenza.

Le uscite/entrate dell'autostrada A15, in direzione Parma – La Spezia, a partire dalla barriera autostradale di Parma Ovest, sono le seguenti:

- Fornovo Taro
- Borgo Taro
- Berceto

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CASELLI AUTOSTRADALI DELLA PROVINCIA

Casello	Comune	Chilometrica	Numero piste entrata		Numero piste uscita	
			Manuali	Automatiche	Manuali	Automatiche
PARMA A1	PARMA	110+409		4	7	4
FIDENZA A1	FIDENZA	90+420		3	2	2
PARMA OVEST A15	NOCETO	5+200		2	1	3
FORNOVO TARO	MEDESANO	22+680		1	1	2
BORGO VAL DI TARO	BERCETO	42+000		1	1	2
BERCETO	BERCETO	51+200		2		2



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

1. TELECAMERE IN MONITORAGGIO STRADALE

Sul tratto autostradale dell'A1 sono installate 7 telecamere con zoom e brandeggio finalizzate ad un controllo visivo a distanza della circolazione stradale; sul tratto autostradale dell'A15 sono installate 24 telecamere con zoom e brandeggio finalizzate ad un controllo visivo a distanza della circolazione stradale e 112 telecamere fisse.

2. PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE

Sull'A1 sono stati installati 2 pannelli a messaggio variabile in itinere e da uno a quattro pannelli in entrata ai caselli, a seconda del numero delle strade di accesso.

Sull'A15 sono stati installati 13 pannelli a messaggio variabile in itinere e da uno a due pannelli in entrata ai caselli, a seconda del numero delle strade di accesso.

3. COLONNINE SOS

E' installata una colonnina SOS ogni 2 chilometri di tratto autostradale, con sistema fonico in corrispondenza delle piazzole di sosta.

4. LE AREE DI SERVIZIO, LE PIAZZOLE DI SOSTA E LE USCITE DI EMERGENZA

Sulla tratta autostradale dell'A1, che attraversa questa provincia, è ubicata una sola area di servizio denominata "Area di Servizio San Martino", posta all'altezza della progressiva chilometrica 114 nel territorio del Comune di Parma. E' costituita da due piazzali posti in adiacenza alle rispettive carreggiate.

Sulla tratta autostradale dell'A15, che attraversa questa provincia, sono ubicate due aree di servizio: la prima è denominata "Area di Servizio Medesano", posta all'altezza della progressiva chilometrica 15 territorio del Comune di Medesano ed è costituita da due piazzali posti in adiacenza alle rispettive carreggiate. La seconda è denominata "Area di Servizio Tugo", posta all'altezza della progressiva chilometrica 54 nel territorio del Comune di Berceto, è costituita da due piazzali posti in adiacenza alle rispettive carreggiate.

Sui tratti autostradali in argomento sono presenti numerose piazzole di sosta, segnalate con apposita cartellonistica stradale in cui vige divieto di sosta al di fuori degli appositi spazi.

Lungo il tratto autostradale dell'A1 sono altresì presenti cancelli di collegamento con la viabilità ordinaria da utilizzarsi sia per l'accesso/uscita dei veicoli di soccorso, sia per agevolare il deflusso di veicoli in caso di blocco prolungato della circolazione.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

I fattori climatici che più incidono sulla sicurezza della circolazione sono la neve ed il ghiaccio che interessano, in maniera importante, entrambi i tratti autostradali in questione.

La nebbia è un altro dei fattori atmosferici che può incidere significativamente sulla sicurezza stradale: in caso di nebbia, con visibilità inferiore a 50/100 metri, il limite di velocità si riduce a 50 km/h e la prescritta segnaletica verticale è regolarmente installata all'altezza delle corsie d'immissione sulle carreggiate autostradali.

5. ORGANI DI CONTROLLO, VIGILANZA E SOCCORSO

Sulla tratta autostradale dell'A1 presta la propria opera di vigilanza la Sezione Polizia Stradale di Parma, con l'impiego di quattro pattuglie al giorno sotto la direzione operativa del COPS di Milano.

Inoltre, a seguito di accordo tra l'AISCAT e Ministero dell'Interno sulla tratta autostradale in questione sono operativi gli "Ausiliari alla viabilità" che prestano la loro opera di supporto alle pattuglie della Polizia Stradale con i mezzi mobili, dotati di segnaletica luminosa (atta ad indicare la presenza di incolonnamenti o rallentamenti per incidenti stradali nonché i percorsi alternativi ed altre informazioni di pubblica utilità).

Mediante apposita convenzione con le organizzazioni di soccorso ACI Global Servizi SpA (telefono 803116), Europe Assistance VAI (telefono 803803) e IMA (telefono Società Autostrade gestisce il soccorso meccanico per i mezzi in avaria e per la rimozione dei veicoli incidentati.

8. SISTEMI DI INFORMAZIONE DEGLI AUTOMOBILISTI

Sotto il profilo dell'informazione all'utenza, le notizie inerenti alla viabilità vengono pubblicate sui pannelli a messaggio variabile, su televideo e diffusi tramite i canali radio di ISORADIO e RTL e costantemente aggiornate dalle Sale Operative di Società Autostrade e Polizia Stradale tramite CCISS.

ATTIVAZIONE DEL PIANO

Il piano viene attivato dal Prefetto su proposta del COV in relazione alle criticità (codice giallo) previste o rilevate dai Concessionari autostradali, da ANAS o dalla Polizia Stradale.

Il COV è comunque convocato a seguito di Allerta meteo arancione per rischio neve/gelo/pioggia gelata, per verificare la pronta operatività del dispositivo.

E' convocato, altresì, a seguito di indicazioni di Viabilità Italia con riferimento alla situazione della rete autostradale nazionale.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

Nel caso di una situazione di emergenza di protezione civile, il COV opera nell'ambito della funzione di supporto n. 6 "Trasporti, circolazione e viabilità", di cui è referente la Polizia Stradale, ed è integrato nel Centro Coordinamento Soccorsi.

SCENARI DI RISCHIO

La provincia di Parma è attraversata (cartografia allegata) da importanti arterie autostradali e strade statali di primaria importanza che, in caso di condizioni meteorologiche avverse determinanti la non percorribilità, causano – a cascata – un impatto notevole sulla circolazione stradale. Si può, pertanto, affermare che gli **SCENARI DI RISCHIO** sono costituiti:

- dall'Autostrada A1 Milano-Napoli, gestita da Autostrade per l'Italia, Direzione Tronco II-III (senso est-ovest dal km 119+500 nel Comune di Sorbolo, confine con la Provincia di Reggio Emilia, al km 81+800 nel Comune di Busseto, confine con la provincia di Piacenza, con interconnessione all'A15 al km 102+014 nel Comune di Fontevivo). Sul tratto sono presenti il Casello di Parma (km 110+409) con innesto su via Colorno, e il Casello di Fidenza (km 90+420) con innesto sulla SP12 in località Chiusa Ferranda;
- dall'Autostrada A15 Parma-S.Stefano Magra (SP), gestito da SALT, tronco Autocisa (senso nord-sud dal km 0 nel Comune di Fontevivo al km 56+100 nel Comune di Berceto, confine con la provincia di Massa Carrara). Sul tratto sono presenti il Casello di Parma Ovest (km 5+100 nel Comune di Noceto con innesto sulla SS9 via Emilia, località Ponte Taro), il Casello di Fornovo di Taro (km 22+600 collegato alla SS357 in località Ramiola), il Casello di Borgo Val di Taro (km 42+200 nel Comune di Berceto collegato alla SS308 in località Ghiare di Berceto), e il Casello di Berceto (km 51+200 collegato alla SP114).

Parallele alle due tratte autostradali insistono rispettivamente:

- la **Strada Statale 9 "via Emilia"**, nel tratto compreso tra il km 190+500 nel Comune di Parma (confine con la provincia di Reggio Emilia), e il km 230,000 nel Comune di Fidenza (confine con la provincia di Piacenza). Assume la denominazione di SS9 VAR tra Parma est (km 0) e Ponte Taro (km 18+644, Comune di Fontevivo). La competenza è di ANAS, Compartimento Emilia Romagna. Dalla parte opposta della città, speculare rispetto alla SS9 VAR, si snoda la SS9 VAR A il cui primo tratto (dal km 0 - svincolo per Fognano – al km 7+735 - uscita Campus) è di competenza ANAS. Il secondo tratto, denominato "Tangenziale del Ducato", già di competenza del Comune di Parma è stato conferito ad ANAS con decorrenza 1 aprile 2021 e privo di indicazioni chilometriche (inizio in corrispondenza dello svincolo Campus e termine in corrispondenza dell'allacciamento con il tracciato storico della SS9 - rotonda "Pittarello").
- la **Strada Statale 62 "della Cisa" (SS 62)** che, dalla riviera ligure, entra in Emilia Romagna attraverso l'appennino tosco-emiliano con il Passo della Cisa (1041 m s.l.m.) per poi raggiungere Parma (km 113,600) tramite la Val di Taro.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

Esce da Parma lungo via Mantova e a Sorbolo supera il torrente Enza che segna il confine fra le province di Parma e Reggio nell'Emilia e raggiunge Brescello.

Le province confinanti sono:

- per l'A1 – Piacenza e Reggio Emilia;
- per l'A15 – Massa Carrara.

I **VIADOTTI** ricompresi negli scenari di rischio suddetti sono i seguenti:

A15 AUTOCAMIONALE DELLA CISA CARREGGIATA SUD/NORD

- **Viadotto EMILIA** (m. 450) dal km 04+450 al km 04+900;
- **Viadotto CENO** (m. 300) dal km 23+300 al km 23+600;
- **Viadotto TARO 1°** (m. 800) dal km 27+800 al km 28+600;
- **Viadotto RIO STROBEI** (m. 50) dal km 29+450 al km 29+500;
- **Viadotto RIO CALGANA** (m. 50) dal km 29+900 al km 29+950;
- **Viadotto ARDOSSO** (m. 50) dal km 31+100 al km 31+150;
- **Viadotto VIZZANA 1°** (m. 150) dal km 32+600 al km 32+750;
- **Viadotto VIZZANA 2°** (m. 150) dal km 32+950 al km 33+100;
- **Viadotto ZAMPOGNA** (m. 400) dal km 33+250 al km 33+650;
- **Viadotto RIO RUGOLONI** (m. 50) dal km 33+550 al km 33+600;
- **Viadotto TARO 2°** (m. 200) dal km 34+750 al km 34+950;
- **Viadotto TARO 3°** (m. 300) dal km 35+200 al km 35+500;
- **Viadotto RIO BRUNE** (m. 50) dal km 36+900 al km 36+950;
- **Viadotto GRONTONE** (m. 200) dal km 37+000 al km 37+200;
- **Viadotto RIO SCANSADIAVOLI** (m. 250) dal km 38+450 al km 38+700;
- **Viadotto RIO COSTA** (m. 150) dal km 38+850 al km 39+000;
- **Viadotto RIO CAVALLO** (m. 50) dal km 39+150 al km 39+200;
- **Viadotto RIO COLOMBINA** (m. 200) dal km 39+250 al km 39+450;
- **Viadotto PIETRAMOGOLANA** (m. 100) dal km 39+700 al km 39+800;
- **Viadotto RIO DEL PONTE** (m. 150) dal km 40+300 al km 40+450;
- **Viadotto LA BORA** (m. 100) dal km 41+400 al km 41+500;
- **Viadotto ERBETTOLA** (m. 350) dal km 42+350 al km 42+700;
- **Viadotto LA BRUGNA** (m. 100) dal km 42+800 al km 42+900;
- **Viadotto MOSTAROLO** (m. 100) dal km 43+700 al km 43+800;
- **Viadotto RIOLO** (m. 50) dal km 45+500 al km 45+550;



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

- **Viadotto BUSSETOLO** (m. 100) dal km 45+700 al km 45+800;
- **Viadotto PARTIGIANO 1°** (m. 50) dal km 46+500 al km 46+550;
- **Viadotto PARTIGIANO 2°** (m. 50) dal km 46+600 al km 46+650;
- **Viadotto CAMPEDELLO** (m. 100) dal km 47+100 al km 47+800;
- **Viadotto ROCCAPREBALZA NORD** (m. 100) dal km 47+400 al km 47+500;
- **Viadotto ROCCAPREBALZA** (m. 650) dal km 47+550 al km 48+200;
- **Viadotto RACCODO** (m. 150) dal km 48+200 al km 48+350;
- **Viadotto RIO VIGNE** (m. 250) dal km 48+350 al km 48+600;
- **Viadotto BERCETO** (m. 150) dal km 49+450 al km 49+800;
- **Viadotto RIO DEI CANI** (m. 150) dal km 49+950 al km 50+100;
- **Viadotto PIZZAROTTA** (m. 200) dal km 50+500 al km 50+700);
- **Viadotto RIVI FREDDI** (m. 100) dal km 52+650 al km 52+750;
- **Viadotto BINAGHETTO** (m. 50) dal km 53+550 al km 53+600;
- **Viadotto COSTA** (m. 50) dal km 53+900 al km 53+950;
- **Viadotto MADONI** (m. 50) dal km 54+050 al km 54+100.

Le **GALLERIE** ricomprese negli scenari di rischio suddetti sono le seguenti:

A15 AUTOCAMIONALE DELLA CISA CARREGGIATA SUD/NORD

- **Galleria VIZZANA** (m. 200) dal km 32+350 al km 32+550;
- **Galleria artificiale LA PUGLIETTA** (m. 10) dal km 37+700 al km 37+710;
- **Galleria artificiale PIETRAMOGOLANA** (m. 10) dal km 39+650 al km 39+660;
- **Galleria CASACCA** (m. 300) dal km 43+400 al km 43+700;
- **Galleria artificiale FAINO** (m. 100) dal km 43+850 al km 43+950;
- **Galleria artificiale BUSSETOLO** (m. 50) dal km 45+850 al km 45+900;
- **Galleria DEL PARTIGIANO** (m. 400) dal km 46+650 al km 47+050;
- **Galleria CORCHIA** (m. 500) dal km 53+000 al km 53+500;
- **Galleria di VALICO** (m. 2050) dal km 55+000 al km 57+050.

I **CASELLI** ricompresi nello scenario di rischio autostradale sono i seguenti:

A1 AUTOSTRADA DEL SOLE

- Casello **PARMA** al km 110+409;
- Casello **FIDENZA** al km 90+420.

A15 AUTOCAMIONALE DELLA CISA CARREGGIATA SUD/NORD



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

- Casello **PARMA OVEST** al km 5+200;
- Casello **FORNOVO** al km 22+680;
- Casello **BORGOTARO** al km 42+090;
- Casello **BERCETO** al km 51+200.

CODIFICAZIONE DEI LIVELLI DI INTERVENTO

Il presente Piano prevede cinque livelli d'intervento distinti in codici colore, come da linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali di Viabilità Italia:

CODICE COLORE	STATO DELL'EVENTO
CODICE ZERO FASE DI PRE-ALLERTA	PREVISIONE DI POSSIBILI NEVICATE
CODICE VERDE FASE DI ALLERTA	PRECIPITAZIONE NEVOSA IMMINENTE
CODICE GIALLO FASE DI INTERVENTO 1	PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO
CODICE ROSSO FASE DI INTERVENTO 2	PRECIPITAZIONE NEVOSA INTENSA
CODICE NERO FASE DI INTERVENTO 3	PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO. BLOCCO DEL TRAFFICO

L'individuazione del codice colore viene effettuata dall'Ente proprietario della strada - sentito il Dirigente della Sezione Polizia Stradale - il quale effettua la comunicazione del codice a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza mediante il "Modulo per la comunicazione dello stato di criticità in condizioni meteo avverse". Le situazioni e le azioni associate ai suindicati codici sono specificate nel capitolo "Fasi operative".



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

FASI OPERATIVE

CODICE ZERO

FASE DI PRE-ALLERTA
PREVISIONE DI POSSIBILI NEVICATE

SITUAZIONE	AZIONI
<p>E' appena stato emesso un bollettino o un allerta meteo dal Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile o da un Centro Funzionale Decentrato presso la Regione, ove istituito, di riferimento per la Società concessionaria, d'intesa con il responsabile della Polizia Stradale.</p>	<p style="text-align: center;">ENTI PROPRIETARI DELLA STRADA</p> <p>Verificano la effettiva disponibilità delle risorse (uomini, mezzi, materiali) richiamate nei rispettivi piani di emergenza neve e la loro attivazione in base alle specifiche procedure tecniche previste; mettono in turno le risorse interne reperibili; avviano la salatura preventiva di routine; iniziano le comunicazioni all'utenza mediante i PMV (prevista neve).</p> <p style="text-align: center;">PREFETTURA</p> <p>Provvede alla divulgazione dei contenuti dell'Avviso meteo di possibili nevicate a vari enti.</p>



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

CODICE VERDE

FASE DI ALLERTA

PRECIPITAZIONE NEVOSA IMMINENTE

SITUAZIONE	AZIONI
<p>Gli Enti proprietari delle strade sono pronti ad operare; la fluidità del traffico è regolare, la precipitazione non è ancora iniziata.</p>	<p style="text-align: center;">ENTI PROPRIETARI DELLA STRADA</p> <p>Venuti a conoscenza della situazione di rischio in uno o più dei tratti di strada previsti dal presente piano:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ attivano il CODICE VERDE avvisando di tale rischio le strutture operative e gli Enti interessati;▪ continuano gli interventi previsti nelle procedure tecniche (<i>salatura preventiva; preallerta ed eventuale dislocazione dei mezzi di soccorso meccanico; ...</i>);▪ acquisiscono ogni necessaria informazione circa la transitabilità dei percorsi alternativi, attraverso contatti informativi con gli altri Enti proprietari;▪ provvedono ad allertare le proprie strutture interne;▪ i mezzi ed il personale esterno ed interno sono presenti presso le basi di stazionamento stabilite pronti ad operare. <p style="text-align: center;">AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE</p> <p>In seguito alla comunicazione degli Enti proprietari della strada dell'attivazione del CODICE VERDE, lo comunica al Comitato dei volontari di Protezione civile</p> <p style="text-align: center;">FORZE DI POLIZIA E POLIZIE PROVINCIALE E LOCALI</p> <p>Allertano le pattuglie per la predisposizione del filtro-catene a bordo o pneumatici invernali montati per tutti i veicoli (mezzi pesanti e non).</p> <p style="text-align: center;">PREFETTURA</p> <p>Provvede alla divulgazione e all'aggiornamento delle informazioni ai vari enti.</p>



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

CODICE GIALLO

FASE DI INTERVENTO 1
PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO

SITUAZIONE	AZIONI
<p>Le condizioni meteorologiche sono in peggioramento e cominciano le prime nevicate. L'intensità non è critica ed è contrastata dalla progressiva azione dei mezzi operativi e delle attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. I possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.</p>	<p style="text-align: center;">ENTI PROPRIETARI DELLA STRADA</p> <p>Venuti a conoscenza della situazione di rischio in uno o più dei tratti di strada previsti dal presente piano:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ attivano il CODICE GIALLO avvisando di tale rischio le strutture operative e gli Enti interessati;▪ avvisano il Funzionario reperibile della Prefettura per l'eventuale attivazione del COV al n. 0521-2194 (h24);▪ fanno apparire nei PMV il messaggio "ATTENZIONE – NEVE – POSSIBILI RALLENTAMENTI";▪ acquisiscono ogni necessaria informazione circa la transitabilità dei percorsi alternativi, attraverso contatti informativi con gli altri Enti proprietari;▪ intervengono sulla strada con i mezzi spalaneve/spargisale in abbattimento del manto nevoso con azione proporzionale e commisurata (per tipologia e numero di mezzi impiegati) all'effettiva intensità della nevicata e ai suoi effetti sul piano stradale garantendo, comunque, la piena percorribilità della carreggiata a meno di causali estranee alla precipitazione in atto (traffico, incidenti, ecc.);▪ verificano continuamente la regolare esecuzione e l'efficacia dei predetti interventi, con pronta adozione dei correttivi necessari, tra cui, ad esempio e fermo restando il criterio di proporzionalità sopra richiamato, in caso di evoluzione della perturbazione nevosa in atto eventuali convocazioni e utilizzo di ulteriori mezzi e attrezzature e quant'altro previsto nei piani operativi;▪ avviano le modalità di rotazione dei treni lame: saltuario intervento per pulizia di emergenza ed eventuali residui su corsie di transito;▪ vengono convocati i carri soccorso pesante;▪ richiedono alla Prefettura l'attivazione, in particolare su indicazione condivisa dei responsabili locali delle concessionarie e della Polizia Stradale, di operazioni di filtraggio e controllo – da parte delle Forze di polizia - dei mezzi non provvisti di catene a bordo o pneumatici da neve montati nei punti indicati, predisponendo la segnaletica mobile e la conseguente parzializzazione delle entrate ai caselli;▪ vengono attivati i punti di filtro dei mezzi pesanti previsti nel "Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

autostrada in presenza di neve”;

- attivano il divieto di sorpasso per i veicoli oltre 7,5 t;
- aggiornano le informazioni all’utenza;
- comunicano e aggiornano lo stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri Enti proprietari della strada.

COMITATO OPERATIVO VIABILITA’ (se attivato)

- Gestisce il flusso informativo mantenendo costanti contatti con Viabilità Italia e con tutti gli Enti interessati;
- monitora l’evento e le condizioni meteo;
- verifica l’avvenuto intervento delle Strutture operative;
- informa e si coordina con le Prefetture limitrofe sulle limitazioni al traffico e sulle conseguenti ripercussioni alla circolazione;
- gestisce la comunicazione e l’informazione all’utenza in coerenza con i principi e i contenuti di base (codici neve e relativi effetti sulla circolazione) definiti nel presente Piano, garantendo la massima tempestività nell’aggiornamento delle informazioni anche attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalle concessionarie autostradali (PMV; Isoradio; ...);
- in caso di eventi nevosi rilevanti (previsti o in atto), sollecita la comunicazione verso l’utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle concessionarie e/o delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- tiene contatti con l’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

FORZE DI POLIZIA E POLIZIE PROVINCIALE E LOCALI

Allertano le pattuglie per la predisposizione del filtro-catene a bordo o pneumatici invernali montati per tutti i veicoli (mezzi pesanti e non).

POLIZIA STRADALE

Effettua il controllo mobile sui tratti stradali interessati dall’evento.

VIGILI DEL FUOCO

Sono pronti ad eventuali interventi di rimozione di mezzi che dovessero intraversarsi.

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

In seguito alla comunicazione degli Enti proprietari della strada dell’attivazione del **CODICE GIALLO**, lo comunica al Comitato dei volontari di Protezione civile



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

CODICE ROSSO

FASE DI INTERVENTO 2
PRECIPITAZIONE NEVOSA INTENSA

SITUAZIONE	AZIONI
<p>Le condizioni meteorologiche sono in ulteriore peggioramento. Si evidenziano i primi segni di innevamento della strada nonostante i mezzi siano tutti impegnati nelle operazioni di sgombero neve ed il fenomeno meteo è particolarmente avverso. Il traffico defluisce in maniera rallentata sui tratti più impegnativi e/o a velocità ridotta dietro le macchine operatrici che operano se non ostacolate da blocchi della circolazione.</p> <p>Può anche verificarsi una nevicata particolarmente intensa, tale da richiedere la immediata <u>attivazione del Codice Rosso con esclusione della precedente fase di intervento.</u></p>	<p style="text-align: center;">ENTI PROPRIETARI DELLA STRADA</p> <p>Venuti a conoscenza della situazione di rischio in uno o più dei tratti di strada previsti dal presente piano:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ attivano il CODICE ROSSO avvisando di tale rischio le strutture operative e gli Enti interessati;▪ avvisano il Funzionario reperibile della Prefettura per l'attivazione del COV al n. 0521-2194 (h24);▪ fanno apparire nei PMV il messaggio "ATTENZIONE – FORTE NEVICATA – POSSIBILI BLOCCHI DEL TRAFFICO" e l'informativa all'utenza viene diramata sui canali radio al fine di sensibilizzare l'utente al rispetto delle prescrizioni in atto;▪ acquisiscono ogni necessaria informazione circa la transitabilità dei percorsi alternativi, attraverso contatti informativi con gli altri Enti proprietari;▪ intervengono sulla strada con i mezzi spalaneve/spargisale per garantire l'abbattimento del manto nevoso;▪ in particolare all'attivazione del CODICE ROSSO, dovuto al formarsi di accumulo nevoso sulle corsie di transito, dovranno essere immediatamente disposti – ove non già in atto – l'intervento su strada di tutti i mezzi e le attrezzature disponibili nello stato di pronto ad operare e la convocazione (nel caso di picchi di intensità nevosa improvvisi e/o non previsti) degli altri mezzi e attrezzature a completamento della flotta indicata nei piani neve;▪ verificano continuamente la regolare esecuzione e l'efficacia dei predetti interventi;▪ attivano tutte le azioni di regolazione della circolazione dei mezzi pesanti previste nel vigente Piano, in aggiunta a quelle eventualmente già attivate per il contingentamento e controllo del traffico;▪ segnalano al Comitato Operativo per la Viabilità le eventuali ulteriori criticità rispetto a quelle previste nel presente Piano e propongono le conseguenti azioni;▪ attivano, tramite il Comitato Operativo per la Viabilità, le Forze di Polizia per il presidio dei caselli in entrata, al fine di impedire l'accesso dei mezzi pesanti in presenza di divieto per questi ultimi senza dover disporre, in alternativa, la chiusura degli accessi per tutti i veicoli;▪ qualora necessario, viene fatta una valutazione da parte dei responsabili dell'autostrada presenti sul territorio e della Polizia Stradale, per gli eventuali provvedimenti, quali le operazioni di accumulo dei mezzi pesanti;▪ successivamente, in base all'intensità del fenomeno nevoso ed alle condizioni



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

del fondo stradale, si opterà per il mantenimento del fermo dei veicoli pesanti all'interno dell'area di accumulo o per il graduale rilascio degli stessi mediante safety car (operazione svolta con l'ausilio di un treno lame e di una pattuglia di Polizia Stadales). In alternativa, si cercherà di dirottare il traffico pesante sulla viabilità ordinaria o verso aree di sosta assistite;

- comunicano e aggiornano lo stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri Enti proprietari della strada.

COMITATO OPERATIVO VIABILITA'

- Gestisce il flusso informativo mantenendo costanti contatti con Viabilità Italia e con gli Enti interessati;
- monitora l'evento e le condizioni meteo;
- verifica l'avvenuto intervento delle Strutture operative attivate dagli Enti proprietari della strada;
- informa e si coordina con le Prefetture limitrofe sulle limitazioni al traffico e sulle conseguenti ripercussioni alla circolazione;
- gestisce la comunicazione e l'informazione all'utenza in coerenza con i principi e i contenuti di base (codici neve e relativi effetti sulla circolazione) definiti nel presente Piano, garantendo la massima tempestività nell'aggiornamento delle informazioni anche attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalle concessionarie autostradali (PMV; Isoradio; ...);
- sollecita la comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle concessionarie e/o delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- tiene contatti con l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e con i Comuni interessati per eventuali possibili interventi di soccorso ed assistenza agli automobilisti in difficoltà;
- segnala al Prefetto particolari criticità rispetto a quelle previste nel presente piano per l'adozioni di provvedimenti di protezione civile.

PREFETTO

- Convoca il CCS per gli aspetti emergenziali di protezione civile, di cui fanno parte integrante tutti i componenti del COV già attivato.

CCS

- tiene i contatti con l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e segnala la necessità di eventuali interventi di soccorso ed assistenza agli automobilisti in difficoltà.

FORZE DI POLIZIA E POLIZIE PROVINCIALE E LOCALI

- Attivano il filtro-catene montate o pneumatici invernali montati a tutti i veicoli (mezzi pesanti e non) presso i presidi indicati.

POLIZIA STRADALE

Effettua il controllo mobile sul tratto interessato e sulla viabilità limitrofa.

VIGILI DEL FUOCO

Sono pronti ad eventuali interventi di rimozione di mezzi che dovessero



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

intraversarsi.

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

- attiva, su segnalazione del CCS costituito in Prefettura, le organizzazioni di volontariato individuate che una volta giunte nei luoghi assegnati, si mettono a disposizione delle Forze dell'Ordine e dei Tecnici e Funzionari presenti sul posto per assistere gli automobilisti;
- invia al Dipartimento della Protezione civile la richiesta di applicazione dei benefici di cui al DPR 194/2001;
- comunica le attività in corso alla Sala Situazioni Italia.

COMUNI

I comuni interessati dalla particolare situazione di emergenza della viabilità sui tratti a rischio neve individuati dal presente piano, contattano gli esercizi commerciali e i distributori di carburante, nonché le aree di servizio, ritenuti idonei ad assicurare l'apertura per la fornitura di generi di conforto e taniche di carburante da distribuire agli automobilisti in difficoltà..



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

CODICE NERO

FASE DI INTERVENTO 3

PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO – BLOCCO DEL TRAFFICO

SITUAZIONE	AZIONI
<p>La precipitazione nevosa è particolarmente persistente tale da determinare, nonostante l'adozione di tutte le misure operative e di prevenzione, il blocco del traffico in una delle carreggiate, con conseguenti significativi disagi per gli automobilisti costretti ad una sosta forzata. Anche i mezzi e le attrezzature antineve risultano avere delle difficoltà, con conseguente possibile rapida perdita del controllo della situazione e l'insorgenza di un vero e proprio stato di crisi. L'Ente proprietario valuta la chiusura della strada interessata.</p>	<p style="text-align: center;">ENTI PROPRIETARI DELLA STRADA</p> <p>Venuti a conoscenza della situazione di rischio in uno o più dei tratti di strada previsti dal presente piano, valutano la chiusura della strada e:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ attivano il CODICE NERO avvisando di tale rischio le strutture operative e gli Enti interessati;▪ fanno apparire sui PMV il messaggio <i>"ATTENZIONE – BLOCCHI DEL TRAFFICO – UTILIZZARE PERCORSI ALTERNATIVI"</i>;▪ trasmettono l'informativa per l'utenza "blocco neve – chiuso per neve" anche sui canali radio al fine di sensibilizzare l'utente al rispetto di tale prescrizione, ed in entrata a tutte le stazioni autostradali;▪ verificano l'effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (<i>tempestivo intervento dei mezzi di soccorso per la rimozione dei blocchi e il trattamento con cloruri del tratto successivo al blocco stesso; eventuale veicolazione del traffico coinvolto attraverso i by-pass o le uscite; chiusura selettiva dei rami di svincolo, laddove le misure - in via di progressiva installazione - sono già presenti; etc...</i>);▪ sottopongono al COV l'attuazione della misura di chiusura al traffico del tratto stradale interessato al fine di rimuovere i mezzi intraversati e ripristinare le condizioni di transitabilità, predisponendo la segnaletica mobile per attuare la chiusura;▪ dispongono il blocco del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, con eventuale reinstradamento lungo gli itinerari alternativi percorribili;▪ provvedono alla chiusura totale del tratto autostradale interessato in caso di blocchi non facilmente risolvibili, avendo cura che questa intervenga prima che il blocco stesso possa determinare significativi accumuli di traffico privo di possibilità di deflusso; in alcuni casi, estremi per intensità eccezionale della nevicata (es. temporali nevosi) e limitatamente alla durata di tali fasi, la chiusura del o dei tratti autostradali colpiti potrà essere disposta dal concessionario e dalla Polizia Stradale anche in linea tecnica, per prevenire il verificarsi di blocchi della circolazione a causa della impraticabilità delle carreggiate, nonostante la continua azione dei mezzi operativi;▪ le stazioni comprese fra le zone di blocco sono interdette al traffico in entrata per evitare eventuali ostacoli alle operazioni di sgombero neve ed è attivata l'uscita obbligatoria a tutti i mezzi in itinere verso aree esterne o percorsi alternativi;



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

- strozzatura totale dei punti di filtro ed accumulo dei mezzi pesanti. aggiornano le informazioni all'utenza;
- comunicano e aggiornano lo stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri Enti proprietari della strada.

COMITATO OPERATIVO VIABILITA'

- Gestisce il flusso informativo mantenendo costanti contatti con tutti gli Enti interessati e con Viabilità Italia;
- monitora l'evento;
- verifica l'avvenuto intervento delle Strutture operative attivate;
- informa e si coordina con le Prefetture e/o i Cov limitrofi sulle limitazioni al traffico e sulle conseguenti ripercussioni alla circolazione;
- gestisce la comunicazione e l'informazione all'utenza in coerenza con i principi e i contenuti di base (codici neve e relativi effetti sulla circolazione) definiti nel presente Piano, garantendo la massima tempestività nell'aggiornamento delle informazioni anche attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalle concessionarie autostradali (PMV; Isoradio; ...);
- sollecita la comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle concessionarie e/o delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- valuta l'eventuale veicolazione del traffico coinvolto attraverso i by-pass o le uscite sulla viabilità alternativa.

CCS

- Tiene contatti con con l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il coordinamento degli interventi di soccorso ed assistenza agli automobilisti in difficoltà.

FORZE DI POLIZIA E POLIZIE PROVINCIALE E LOCALI

Presidiano tutti gli svincoli autostradali in entrata secondo lo schema indicato impedendo l'ingresso di qualsiasi veicolo e, ove ritenuto necessario, effettuano, in condizioni di sicurezza, il blocco dei mezzi.

POLIZIA STRADALE

Effettua il controllo mobile sul tratto interessato e sulla viabilità limitrofa.

VIGILI DEL FUOCO

Sono pronti ad eventuali interventi di rimozione di mezzi che dovessero intraversarsi.

CENTRALE OPERATIVA 118

Interviene in caso di richiesta di soccorso.

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Le organizzazioni di volontariato individuate continuano a prestare assistenza agli automobilisti.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

PROCEDURE OPERATIVE – PRESIDIO DEI CASELLI AUTOSTRADALI

Il presidio dei caselli autostradali per effettuare il filtraggio dinamico dei veicoli e l'indirizzamento verso le aree di sosta avviene in osservanza delle seguenti direttive:

- Il Dirigente della Sezione Polizia Stradale dovrà garantire il presidio interno di tutta la rete autostradale provinciale;
- I Comuni di Fornovo Taro, Medesano, Terenzo e Berceto effettueranno, d'intesa con l'Arma dei Carabinieri, un servizio di controllo dei flussi di traffico sulla SS62, allo scopo di garantire la fluidità della circolazione e, in particolare, il transito degli autoveicoli con gomme da neve e/o catene a bordo;
- La Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia Provinciale, i Corpi ed i Servizi di Polizia Municipale, garantiranno i servizi disposti in dettaglio dal presente piano;
- I volontari del Comitato Provinciale di Parma degli Organismi di Volontariato per la Protezione Civile garantiranno l'affiancamento di un volontario per turno alla Provincia presso il casello di BERCETO;
- I Direttori d'esercizio delle autostrade A/1 ed A/15 assicureranno, tramite propri operatori, assistenza e supporto in modo da garantire un ponte informativo con le pattuglie che presidiano i caselli e con la sala operativa della protezione civile.

Al fine di garantire la copertura dei turni che assicurino il presidio presso il casello di Berceto, tenuto conto delle difficoltà oggettive di raggiungere il luogo da presidiare, in caso di forti nevicate, il personale della provincia può trovare alloggio presso i locali della Croce Rossa di Berceto ubicata in Via Salita Pietra Silva n. 2.

In caso di eventuali **sostituzioni od anticipazioni** dei turni programmati gli uffici interessati troveranno diretto accordo e ne daranno comunicazione finale alla Prefettura ed alla Polizia Stradale.

Si raccomanda la **massima rapidità** nell'attuazione dei servizi in modo che dall'attivazione dell'emergenza (codice giallo) sia possibile la realizzazione dei filtri (codice rosso) nel termine massimo di trenta minuti.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

CASELLI AUTOSTRADALI DA PRESIDARE PER IL FILTRAGGIO DINAMICO O LA CHIUSURA DELLE AUTOSTRADE A1 E A15		
CASELLO	COMPETENZA	TURNI DA 6 ORE
PARMA A1	POLIZIA MUNICIPALE DI PARMA	1° - 4°
FIDENZA A1	POLIZIA MUNICIPALE FIDENZA, SALSOMAGGIORE, SORAGNA	1° - 4°
PARMA OVEST A15	POLIZIA MUNICIPALE NOCETO/ POLIZIA MUNICIPALE FONTEVIVO E POLIZIA MUNICIPALE FONTANELLATO	1° - 4°
FORNOVO DI TARO A15	COMPAGNIA CC SALSOMAGGIORE TERME	1°
	POLIZIA MUNICIPALE FORNOVO TARO/MEDESANO/SOLIGNANO	2°
	POLIZIA MUNICIAPLE UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	3°
	POLIZIA DI STATO	4°
BORGOTARO A15	COMPAGNIA CC BORGOTARO	1°
	POLIZIA PROVINCIALE	2°
	GUARDIA DI FINANZA	3°
	GUARDIA DI FINANZA	4°
BERCETO A15	COMPAGNIA CC BORGOTARO	1°
	COMPAGNIA CC BORGOTARO	2°
	PROVINCIA DI PARMA (+ 1 VOLONTARIO PROTEZIONE CIVILE)	3°
	POLIZIA PROVINCIALE (+1 VOLONTARIO PROTEZIONE CIVILE)	4°

SOSPENSIONE DELLA CIRCOLAZIONE

Il provvedimento di **fermo temporaneo dei mezzi pesanti**, sancito dal *“Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve”* siglato il 14 dicembre 2005, viene attuato contestualmente all’emanazione del codice colore che lo prevede dalla **Concessionaria autostradale d’intesa con la Polizia Stradale**.

In caso di crisi o di fondato rischio di crisi della viabilità, a tutela della sicurezza della circolazione, il **Prefetto**, su indicazione del COV, può disporre ai sensi dell’art.6, comma 1, del Codice della Strada la **sospensione della circolazione** per *“tutte o alcune categorie di veicoli sulle strade o su tratte di esse”*.

In relazione alle conseguenze che la sospensione può determinare sulla rete viaria delle province limitrofe e su quella nazionale, saranno preventivamente concordati con Viabilità Italia e le Prefetture confinanti, in



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

coordinamento con la Prefettura di Bologna, le tratte stradali e le categorie di veicoli interessati, i termini iniziali e finali del provvedimento.

Allo stesso modo si procederà per i provvedimenti di revoca o di parziale riforma.

I provvedimenti di sospensione della circolazione possono essere emessi ai sensi dell'art. 2 del TULPS solo laddove gli interventi urgenti sono destinati a tutelare non solo interessi di sicurezza della circolazione stradale strettamente intesa, ma investono problemi generali di ordine pubblico e sicurezza pubblica. In allegato, modelli di provvedimento.

Il **Dirigente della Sezione Polizia Stradale**, sentito il Prefetto, può derogare alla sospensione attuando il **transito pilotato** di gruppi contingentati di veicoli per esigenze tecniche della circolazione o altre situazioni emergenziali.

I veicoli, sprovvisti di catene o di pneumatici invernali, che dovessero circolare, nonostante il divieto sulla SS 62 (località Berceto-Valico) a seguito del filtraggio dinamico e/o chiusura dell'A/15, verranno tempestivamente segnalati dagli operatori ANAS alla Stazione Carabinieri di Berceto per il fermo e conseguente contestazione dell'infrazione.

Le sale operative dell'A/15 e dell'A/1, in situazione di codice giallo, con previsioni di peggioramento delle precipitazioni nevose, allenteranno telefonicamente la sala operativa dell'Anas di Bologna.

E' necessaria la più ampia e tempestiva circolazione di informazioni tra le varie sale operative; sarà cura di questa Prefettura informare tempestivamente le Prefetture limitrofe in occasione di criticità sulla rete viaria affinché, in caso di nevicate, possano essere predisposte analoghe misure di filtraggio anche in quelle province.

AREE DI ACCUMULO O DI STAZIONAMENTO MEZZI PESANTI – PUNTI DI RISTORO

I mezzi pesanti che non potranno accedere in autostrada saranno convogliati presso le aree di stazionamento e di accumulo indicate nel prospetto che segue, ove sono pure previsti punti di ristoro da parte della protezione civile e di eventuali esercizi pubblici.

A tal fine:

- il Sindaco del Comune di Parma dovrà garantire, durante le emergenze, lo spargimento di sale e la pulizia delle strade di accesso all'area delle Fiere, direttamente dalla strada complanare;
- il Sindaco del Comune di Fontevivo dovrà garantire, durante le emergenze, lo spargimento di sale e la pulizia delle strade di accesso all'area CEPIM, nonché l'apertura dei servizi pubblici di ristorazione, se necessario, con propria ordinanza;
- il Direttore del CEPIM dovrà garantire l'apertura e la pulizia dello scalo;



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

- il Sindaco del Comune di Medesano dovrà garantire la pulizia delle strade di accesso alle aree Grigolin, ove, eventualmente, far stazionare i veicoli.

Gli autotrasportatori saranno indirizzati verso le predette aree attraverso indicazioni fornite dalla Provincia e dai Comuni di riferimento nonché dalle polizie municipali. In considerazione del dispositivo di presidio e filtraggio dei caselli autostradali, le Forze di Polizia, d'intesa fra di loro, avranno cura di evitare la sosta dei mezzi pesanti sulla Via Emilia Ovest indirizzandoli in direzione CEPIM. Gli Agenti delle Polizie Municipali di Fornovo Taro -Medesano - Borgotaro –Berceto provvederanno a deviare il traffico pesante nelle restanti aree per quanto di loro competenza e ad agevolare la viabilità ordinaria nei rispettivi territori

A tal proposito si sottolinea la necessità che le aree dei caselli siano mantenute libere da veicoli per facilitare le operazioni di manovra dei mezzi sgombraneve. Gli agenti del Corpo della Polizia Municipale di Parma, oltre ai compiti loro affidati presso il Casello di Parma A/1, presidieranno la rotatoria di Via La Spezia / SS 62 e gli innesti della tangenziale nord lungo la SS 9 con carico di informare gli autotrasportatori dell'esistenza del divieto di transito in autostrada, dei filtraggi a tutti i caselli e compito di indirizzarli verso le aree di sosta.

Sulla base della situazione meteorologica del momento saranno adottati ulteriori provvedimenti di urgenza per una migliore gestione dell'emergenza.

I titolari dei punti di ristoro esistenti saranno allertati dai Sindaci nel cui territorio essi operano.

I volontari della Protezione Civile assicureranno l'assistenza agli utenti nelle località di sosta. Essi altresì interverranno all'interno della sede autostradale, solo se richiesti dal Prefetto, avendo in questo caso obbligo di darne diretta informazione al Comando della Polizia Stradale che vigilerà sulle operazioni di intervento in autostrada a tutela dell'incolumità delle persone.

I Sindaci dei Comuni di Parma, Fontevivo, Berceto e Medesano, nonché il CEPIM provvederanno ad informare la Prefettura su eventuali ulteriori punti di ristoro non previsti nel piano operativo approvato e disporranno, qualora si rendesse necessario, i provvedimenti di protrazione dell'orario di apertura degli esercizi pubblici individuati.

AREE DI SOSTA E PUNTI DI RISTORO			
COMUNE	AREA	PUNTO RISTORO (Protezione Civile)	ESERCIZI PUBBLICI
PARMA	FIERA	SI	-----
FONTEVIVO	CEPIM	SI	HOTEL EUROPA C/O CEPIM – BAR M.E.T.I.S.
MEDESANO	GRIGOLIN	SI (presso GRIGOLIN)	DISTRIBUTORE ESSO – BAR MARJ YOI – BAR CALIMERO
BORGOTARO	Solo per utenti provenienti da Borgotaro: 1) Svincolo autostrada 2) Via Bindani 3) Parcheggio Conad	SI	-----
BERCETO	1) Casello Berceto 2) Piazza Alpini d'Italia	SI	BAR RISTORANTE BACHER



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

AREE DI SOSTA E DI STOCCAGGIO

In prossimità e lungo i tratti d'interesse sono individuate le sottototate aree di sosta, aree di servizio e piazzole di sosta per il fermo temporaneo o di stoccaggio dei mezzi pesanti da utilizzare, se del caso, anche per l'assistenza agli utenti.

In caso di fermo prolungato del traffico in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli, il Servizio protezione civile della Regione Emilia Romagna attiva l'intervento delle organizzazioni di volontariato più prossime ai tratti di viabilità interessati dall'evento, al fine di prestare assistenza agli utenti.

PIAZZOLE DI SOSTA, AREE DI SOSTA E AREE DI SERVIZIO:

AUTOSTRADA A1 carreggiata NORD:

- n. 71 piazzole di sosta al km 110+100, 109+500, 109+100, 108+900, 108+500, 108+100, 107+800, 107+500, 107+200, 106+800, 160+500, 106+200, 105+800, 105+500, 105+100, 104+800, 104+500, 104+100, 103+800, 103+400, 103+050, 101+900, 101+100, 99+700, 99+500, 99+100, 98+800, 98+500, 98+000, 97+700, 97+100, 96+100, 95+800, 95+400, 95+000, 94+600, 94+250, 94+000, 93+600, 93+300, 92+900, 92+600, 92+200, 91+900, 91+600, 91+300, 91+200, 91+000, 89+900, 89+500, 89+150, 88+800, 88+300, 88+000, 87+650, 86+300, 86+100, 85+600, 85+300, 85+000, 84+650, 84+350, 84+000, 83+600, 83+300, 83+000, 82+350, 82+000, 81+600, 81+300, 81+000: (1 autocarri);
- area di parcheggio "**BASTELLI**" sita al km 86+300 (100 autocarri);

➤ Fuori dallo scenario di rischio è presente:

- 1 area di servizio per stazionamento mezzi pesanti in direzione NORD "**SAN MARTINO EST**" sita al km 114+400 (35 autocarri).

AUTOSTRADA A1 carreggiata SUD:

- n. 68 piazzole di sosta al km 81+000, 81+300, 81+600, 82+000, 82+350, 83+000, 83+300, 83+600, 84+000, 84+350, 84+650, 85+000, 85+300, 85+600, 86+100, 86+300, 87+300, 87+650, 88+000, 88+300, 88+800, 89+150, 89+500, 89+900, 91+000, 91+200, 91+300, 91+600, 92+200, 92+600, 92+900, 93+300, 93+600, 94+000, 94+250, 94+600, 95+000, 95+400, 95+800, 96+100, 97+100, 97+700, 98+000, 98+500, 99+100, 99+500, 99+700, 100+100, 101+900, 103+400, 103+600, 103+800, 104+100, 104+500, 104+800, 105+100, 105+500, 105+800, 106+200, 106+500, 106+800, 107+200, 107+500, 108+100, 108+500, 108+900, 109+500, 109+700: (1 autocarri);
- area di parcheggio "**FONTANELLATO**" sita al km 96+700 (60 autocarri).

➤ Fuori dallo scenario di rischio è presente:

- 1 area di servizio per stazionamento mezzi pesanti in direzione SUD "**SAN MARTINO OVEST**" sita al km 113+800 (47 autocarri).

AUTOSTRADA A15 carreggiata NORD:

- n. 35 piazzole di sosta al km 48+600, 36+900, 35+800, 35+200, 34+100, 33+900, 32+000, 31+100, 30+500, 29+600, 29+300, 28+900, 27+600, 27+200, 26+800, 26+500, 26+100, 25+800, 25+500, 25+100, 24+800, 23+700, 20+900, 20+300, 19+900, 19+400, 18+950, 18+500, 18+000, 17+600, 17+100, 16+600, 16+300, 15+800, 15+200 (1/2 autocarri);
- area di parcheggio "**CASE PESCI**" sita al km 41+000 (8 autocarri);



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

- area di servizio per stazionamento mezzi pesanti in direzione NORD “**MEDESANO EST**” sita al km 14+600 (40 autocarri);
- area di servizio per stazionamento mezzi pesanti in direzione NORD “**TUGO EST**” sita al km 54+270 (10 autocarri).

AUTOSTRADA A15 carreggiata SUD:

- n. 25 piazzole di sosta al km 22+900, 23+900, 24+900, 25+200, 25+500, 25+800, 26+100, 26+450, 26+800, 27+100, 27+500, 28+800, 29+350, 29+800, 30+350, 31+000, 32+100, 33+250, 33+700, 34+100, 35+850, 36+450, 47+350, 48+550, 52+200 (1 autocarro)
- area di parcheggio “**GRONTONE**” sita al km 37+500 (10 autocarri);
- area di parcheggio “**CASACCA**” sita al km 43+200 (10 autocarri);
- area di servizio per stazionamento mezzi pesanti in direzione NORD “**MEDESANO OVEST**” sita al km 14+660 (40 autocarri);
- area di servizio per stazionamento mezzi pesanti in direzione NORD “**TUGO OVEST**” sita al km 54+270 (16 autocarri).

PULIZIA E SGOMBERO NEVE

Allo scopo di garantire fluidità agli itinerari interessati dalla attuazione del Piano:

- La Provincia provvederà alla pulizia della SP 11 dall’uscita del Cepim fino a Busseto, si precisa che il tratto tra la Via Emilia e lo svincolo di Ponte Recchio che conduce al Cepim è in carico al Comune di Fontevivo.
- l’ANAS darà massimo impulso alla pulizia della SS 9, dell’asse viario cispadano e dei suoi rami di svincolo, degli svincoli della SS357 che immettono sulla via Emilia, nonché dei tratti della tangenziale di Parma di propria competenza;
- il Comune di Parma dovrà occuparsi, in particolare, della pulizia della complanare verso le Fiere, di viale Europa, e del tratto di SS 62 fino al limite del territorio comunale;
- il Comune di Fontevivo dovrà occuparsi, con cura particolare, della pulizia del sovrappasso ferroviario, e del tratto tra la rotonda Paladini ed il raccordo con la SP 11.

Le aree interessate allo stazionamento dovranno essere tenute sgombre da neve. La pulizia di dette aree e della rete viaria contigua sarà effettuata a cura dei Comuni di competenza.

Le Società A/15 ed A/1 forniranno alle amministrazioni comunali interessate il sale per la pulizia delle aree private dedicate allo stazionamento dei mezzi pesanti.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

PIOGGIA GHIACCIATA (freezing rain)

DEFINIZIONE

Il fenomeno della “**pioggia congelantesi**” o “**freezing rain**” si verifica quando la precipitazione passa dallo stato liquido in aria al congelamento immediato quando tocca un oggetto o il suolo esposti (e raffreddati) a temperature inferiori a 0° C.

Nello specifico, durante la caduta al suolo, i fiocchi di neve, incontrano prima strati d’aria con temperatura superiore a 0° C (portandosi allo stato liquido) e, quindi, nuovamente strati d’aria con temperatura inferiore a 0° C, attraversando i quali, a causa della tensione superficiale delle gocce stesse e della velocità di caduta, non ricongelano ma permangono in uno stato liquido detto di sopraffusione, creando immediatamente un sottilissimo strato di ghiaccio a contatto col suolo.

Esiste poi un’altra forma di precipitazione intermedia tra la pioggia e il *freezing rain* denominata “**pioggia gelata**”, che si differenzia soltanto per il fatto che i fiocchi di neve, nell’attraversare gli strati d’aria superiori più caldi, non si sciolgono completamente ma conservano tracce della struttura cristallina, per poi ricongelare prima del contatto col suolo in presenza di aria sotto gli 0°C.

INDIVIDUAZIONE DEL FENOMENO

Il “*freezing rain*” si manifesta, di norma, come pioggia fine e l’effetto che si riscontra inizialmente sulla pavimentazione è quello di un’anomala e marcata scivolosità.

Questo fenomeno costituisce l’evento meteo più insidioso per la circolazione stradale considerata:

- l’imprevedibilità delle particolari condizioni atmosferiche in cui si genera;
- la mancata percezione visiva dei guidatori (non è riconoscibile né sull’asfalto, né sui parabrezza che sono riscaldati dall’abitacolo e sui quali le gocce rimangono liquide come pioggia fine);
- la mancata reazione immediata dei fondenti a terra che non riescono ad impedire che le gocce d’acqua congelino istantaneamente al contatto col suolo, salvo poi determinare lo scioglimento con i normali tempi di reazione (fino ad alcuni minuti).

AZIONI DI CONTRASTO E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

Data la pericolosità del fenomeno, in caso di previsioni metereologiche che indichino il rischio di “*freezing rain*”, il Responsabile di Esercizio della Società Concessionaria, previa condivisione delle informazioni con il Funzionario responsabile della Polizia Stradale, attiva adeguati interventi quali:

- intensificazione dei controlli su strada;
- monitoraggio costante dei dati di output delle centraline per rilevare la formazione di ghiaccio;
- avvio/intensificazione degli interventi di salatura ad alta frequenza, per evitare che lo spessore del ghiaccio aumenti, rendendo più rapido, a fine evento, il ripristino delle normali condizioni di transitabilità della piattaforma;
- costante coordinamento tra il Responsabile d’esercizio della Società Concessionaria ed il Funzionario responsabile per la Polizia Stradale per il monitoraggio delle condizioni di viabilità e di sicurezza del tratto interessato, mediante le pattuglie e i veicoli operativi disponibili ed eventuali ulteriori mezzi ed equipaggi chiamati a rinforzo.

Operativamente, si possono presentare due ipotesi:

1. in caso di **fenomeni persistenti e non puntuali che comportano la NON TRANSITABILITÀ della tratta interessata** per tutelare la sicurezza della circolazione, è attuabile l’interdizione a tutti i veicoli dei tratti autostradali interessati. Conseguentemente, il Responsabile di esercizio adotterà una serie di azioni, concordando col Funzionario responsabile della Polizia Stradale approntamenti e dislocazione di risorse per l’esecuzione delle seguenti misure:

- chiusura dei tratti autostradali interessati, da attuare in carreggiata tramite interventi delle pattuglie della Polizia Stradale e dei mezzi della Concessionaria in “safety car” (progressivo rallentamento del traffico);
- chiusura di tutti i varchi di accesso alle stazioni intermedie da attuarsi con l’ausilio delle pattuglie delle altre forze di polizia in servizio lungo la viabilità ordinaria, all’uopo attivate dai C.O.V. delle Prefetture;
- eventuale predisposizione del dirottamento del traffico di lunga percorrenza;
- adeguata comunicazione sui PMV e su tutti gli altri canali informativi;
- intensificazione dei trattamenti di salatura del piano stradale – a bassi dosaggi – fino alla massima frequenza consentita dai mezzi disponibili sulla tratta (spargitori, inaffiatrici).

L’interdizione al transito può essere disposta, preventivamente al manifestarsi del fenomeno ed in ragione di previsioni meteo che indicano il probabile verificarsi del “*freezing rain*”, anche dalla Prefettura di Parma con apposita ordinanza di sospensione della circolazione da concordarsi con Viabilità Italia e da coordinarsi con le Prefetture limitrofe.

DECONGESTIONAMENTO

Ove sui tratti chiusi l’azione dei mezzi spargisale riuscisse a garantire condizioni minime di sicurezza per il transito dei veicoli, il Responsabile di esercizio, d’intesa col Funzionario responsabile della Polizia stradale,



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

effettuate – tramite il personale su strada – le necessarie verifiche, organizzerà il progressivo **decongestionamento**, tramite “navettaggio”, degli accumuli di traffico eventualmente presenti in corrispondenza dei punti di chiusura.

Il transito nei due sensi di marcia all’interno del tratto chiuso potrà avvenire, quindi, per gruppi compatti di veicoli preceduti da una o più “*safety car*” (di cui, di norma, almeno una di Polizia Stradale) e seguiti da un’ulteriore vettura o mezzo di servizio.

2. Nel caso di **fenomeni puntuali e di bassa intensità** saranno predisposti restringimenti di carreggiata per limitare la velocità di percorrenza dei veicoli, e valutato un servizio di navettaggio nel tratto interessato per garantire in ogni caso la sicurezza della circolazione.

INFORMAZIONE UTENZA – PMV

Indipendentemente dal fatto che si stia verificando un fenomeno di “pioggia gelata” o di “*freezing rain*”, l’evento sarà segnalato sui PMV in itinere e in entrata con l’inserimento del messaggio “PIOGGIA GELATA” per richiamare l’utenza alla massima prudenza.

RILASCIO DI COMUNICAZIONI SULLO STATO DELLA VIABILITA’ AGLI ORGANI DI STAMPA

Durante le varie fasi dell’emergenza, il flusso informativo transita attraverso l’addetto stampa della Prefettura, ad integrazione dell’attività svolta dalle Concessionarie autostradali, dall’ANAS e dalla Polizia Stradale attraverso i consueti canali di informazione al traffico.

Il C.O.V. assicura il flusso informativo verso tutti gli Enti interessati dall’emergenza, con il Centro Coordinamento di Viabilità Italia, con i C.O.V. limitrofi e con quelli chiamati, comunque, a gestire direttamente l’emergenza viabilistica, nonché con i destinatari dei provvedimenti adottati.

Il C.O.V., inoltre, informa gli organi di stampa locali sulla situazione del traffico, allineando le comunicazioni diffuse a quanto già comunicato a livello nazionale dal C.C.I.S.S. coordinato da Viabilità Italia.

In allegato, i recapiti degli organi di stampa e radiotelevisivi.

Specifiche informazioni saranno fornite alle categorie professionali interessate per il tramite del rappresentante come individuato nell’allegato 2 “Rubrica”.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

CONCLUSIONI

Superate le fasi dell'emergenza, il C.O.V. si dovrà riunire per valutare l'efficienza degli interventi e del presente piano.

Nel mese di ottobre di ogni anno, la Prefettura convocherà i soggetti coinvolti a fornire il proprio contributo per l'aggiornamento del presente documento con particolare riguardo alle risorse ed ai mezzi a disposizione.

Ogni Ente interessato alla stesura ed attuazione del piano, qualora si verificassero mutamenti rilevanti ai fini dell'organizzazione degli interventi, è tenuto ad effettuare debita comunicazione alla Prefettura per i necessari aggiornamenti.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

Parma, data del protocollo

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 27.1.005 recante " Istituzione di un centro di coordinamento nazionale per fronteggiare situazioni di crisi in materia di viabilità";

VISTO l'art. 4 del citato decreto che prevede l'istituzione a livello periferico di un Comitato Operativo per la Viabilità presso ogni Prefettura;

VISTO il Piano Operativo Provinciale per la gestione della circolazione autostradale in caso di nevicata ghiaccio e pioggia che gela;

VISTI i propri precedenti decreti;

RITENUTO di dover aggiornare la composizione del Comitato;

DECRETA

Il Comitato Operativo per la Viabilità istituito presso l'Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Parma, è così composto:

- Prefetto o un Dirigente della carriera prefettizia dal medesimo delegato (presidente)
- Questore
- Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri
- Comandante Provinciale della Guardia di Finanza
- Comandante della Sezione Polizia Stradale di Parma
- Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Responsabile ANAS
- Responsabile Viabilità Provinciale
- Responsabile Direzione 2° Tronco A1
- Responsabile SALT - Tronco Autocisa

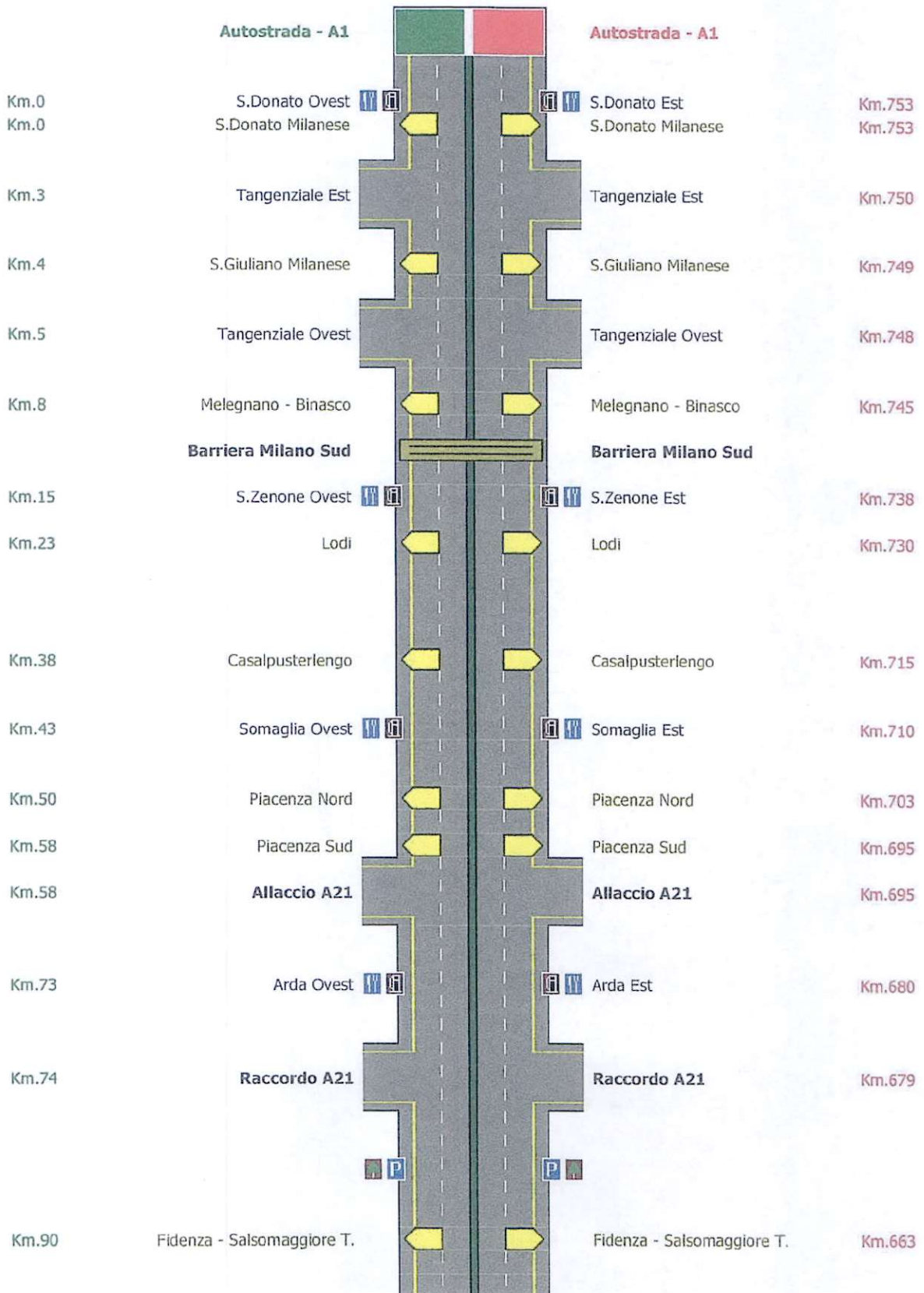
I componenti potranno essere sostituiti, in caso di impedimento, da propri funzionari delegati

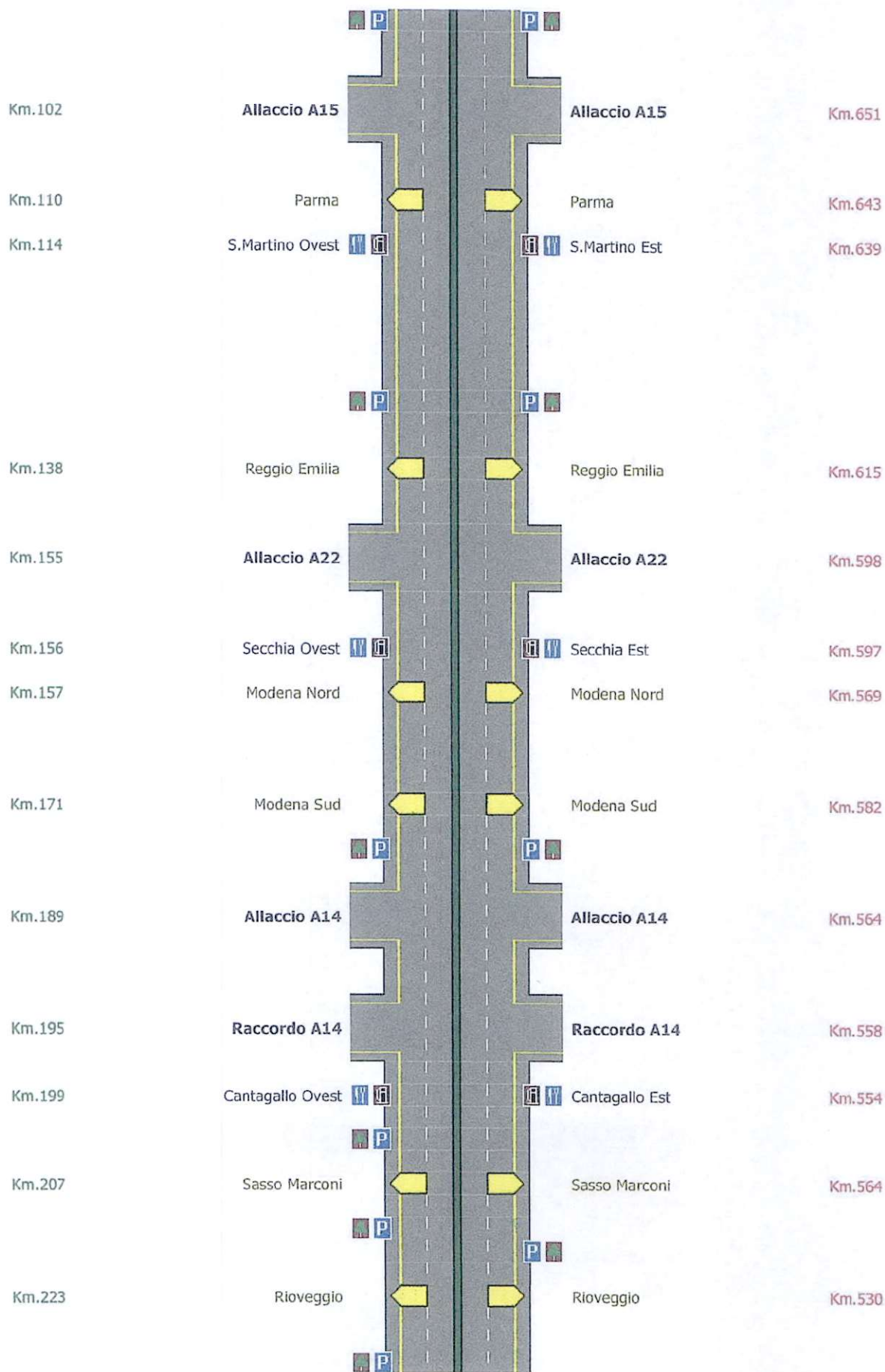
In relazione a specifiche condizioni di criticità saranno chiamati a partecipare alle sedute del Comitato, i rappresentanti della Polizia Provinciale, delle Polizie locali coinvolte nell'attuazione dei piani di emergenza, i rappresentanti di Rete Ferroviaria Italiana e di altri enti pubblici e privati interessati all'evento.

IL PREFETTO
(FORLANI)

Allegato 3

Automap.it
Mappa e Profilo
Autostrada A1 Milano Napoli

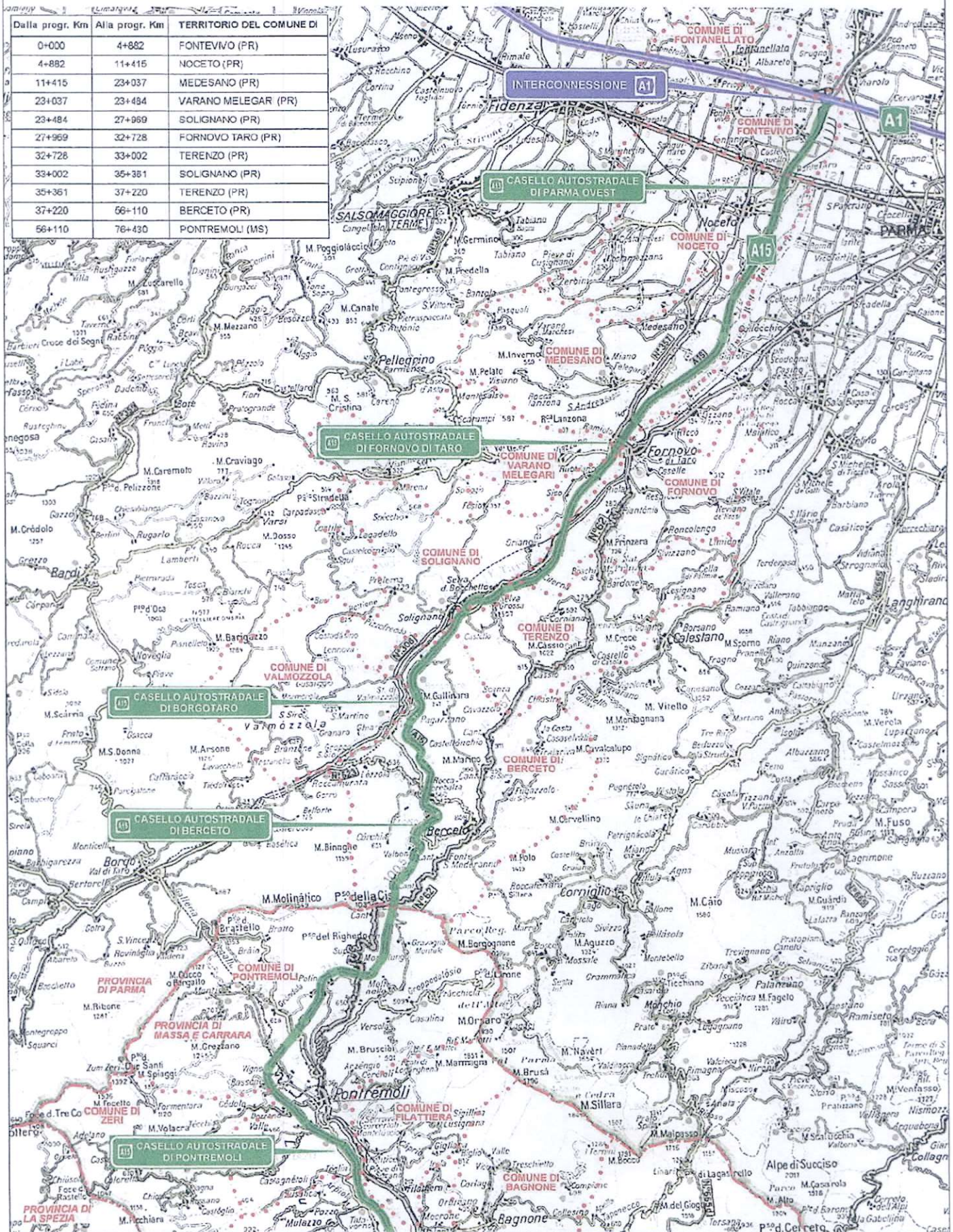




PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO



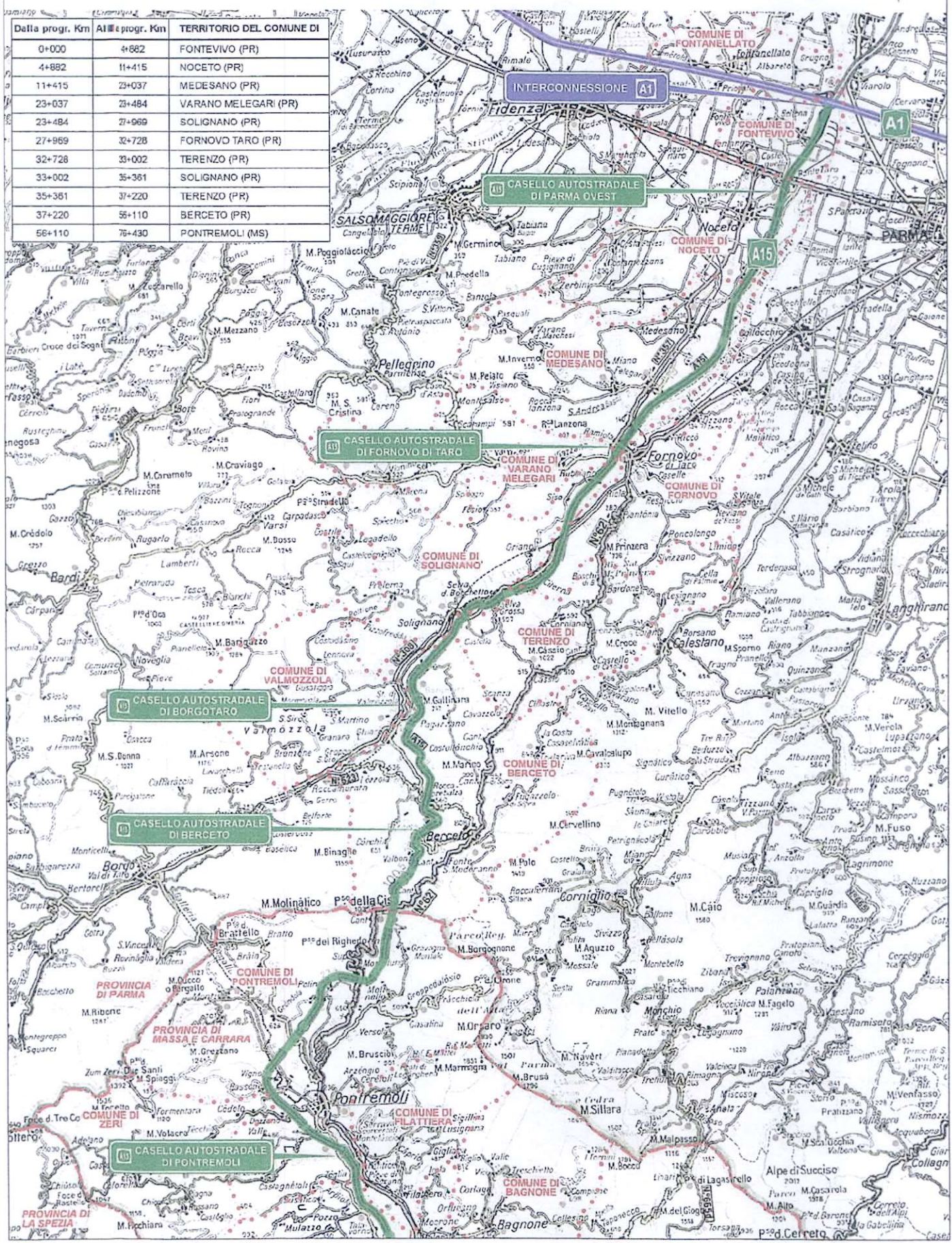
Dalla progr. Km	Alla progr. Km	TERRITORIO DEL COMUNE DI
0+000	4+882	FONTEVIVO (PR)
4+882	11+415	NOCETO (PR)
11+415	23+037	MEDESANO (PR)
23+037	23+484	VARANO MELEGAR (PR)
23+484	27+969	SOLIGNANO (PR)
27+969	32+728	FORNOVO TARO (PR)
32+728	33+002	TERENZO (PR)
33+002	35+381	SOLIGNANO (PR)
35+381	37+220	TERENZO (PR)
37+220	56+110	BERCETO (PR)
56+110	76+430	PONTREMOLI (MS)

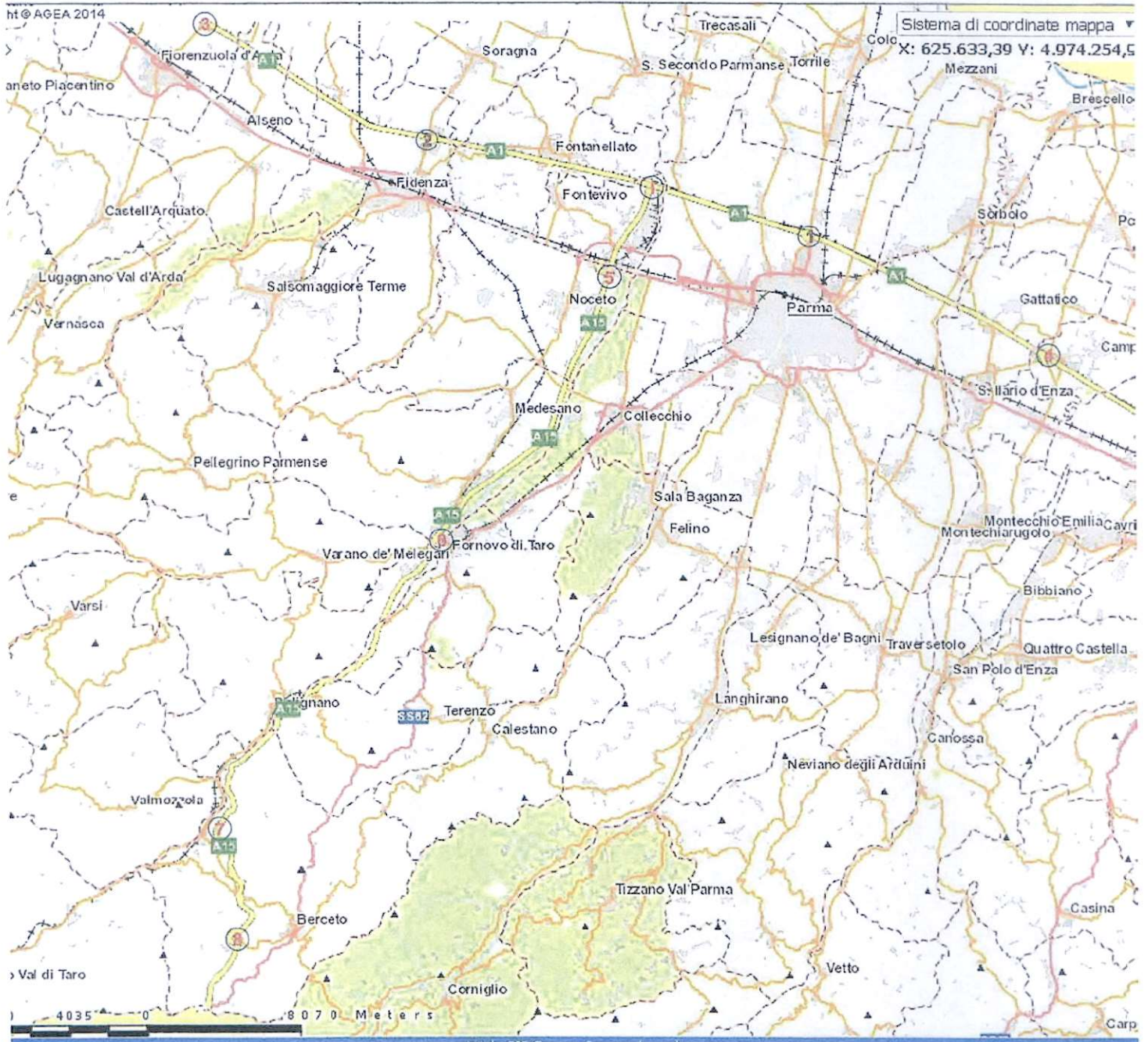


PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO



Della progr. Km	Alte progr. Km	TERRITORIO DEL COMUNE DI
0+000	4+882	FONTEVIVO (PR)
4+882	11+415	NOCETO (PR)
11+415	29+037	MEDESANO (PR)
23+037	29+484	VARANO MELEGARI (PR)
23+484	27+969	SOLIGNANO (PR)
27+969	32+728	FORNOVO TARO (PR)
32+728	39+002	TERENZO (PR)
33+002	35+361	SOLIGNANO (PR)
35+361	37+220	TERENZO (PR)
37+220	56+110	BERCETO (PR)
56+110	76+430	PONTREMOLI (MS)





- ① A/1 Casello di Parma KM 110+409
- ② A/1 Casello di Fidenza KM 90+420
- ① Innesto A/1 e A/15 comune Fontevivo-PR- KM 102+014
- ③ A/1 Casello di Fiorenzuola d'Arda-PC- KM 74+078
- ④ A/1 Casello di Terre di Canossa (comune Campegine-RE) KM 124+350
- ⑤ A/15 Casello di Parma Ovest (comune Noceto -PR) KM 5+200
- ⑥ A/15 Casello di Fornovo Tarò (comune Medesano-PR) KM 22+680
- ⑦ A/15 Casello di Borgo Val di Taro (comune Berceto-PR) KM 42+090
- ⑧ A/15 Casello di Berceto-PR- KM 51+200

EMILIA ROMAGNA

Tratti della viabilità Autostradale ed Ordinaria dove è l'obbligo che i veicoli siano muniti
ovvero abbiano a bordo mezzi antisdruciolevoli (*catene da neve*) o *pneumatici invernali* idonei alla marcia su neve o su ghiaccio

Tipo Strada	dal km	al km	Periodo di divieto Inizio Fine		Ente emittente l'Ordinanza
Autostrade e Raccordi Autostradali					
Autostrada della Cisa A15	5+200 Parma Ov.	91+390 AULLA	15/11/2021	15/04/2022	Autostrada della Cisa A15
Autostrada del Brennero SpA A22	0	207			Autostrada del Brennero SpA A22
A1 Milano-Napoli	119+500	210+100			Autostrade per l'Italia
Raccordo Autostradale Casalecchio di Reno	Intera tratta				
A/13 BOLOGNA - PADOVA	Intera tratta				
Diramazione A/13 Ferrara - Porto Garibaldi	0	6+270			
Diramazione Padova Sud	Intera tratta				
A/14 Bologna - Taranto	0	144+247			
Diramazione A/14 Bis	Intera tratta				
Strade Statali- Regionali-Provinciali e Comunali e Raccordi					
STRADE PROVINCIALI PARMA (TUTTE)			15/11/2021	15/04/2022	PROVINCIA DI PARMA
SS62	56+214 (Passo Cisa)	92+600 (Fornovo Taro)			ANAS BOLOGNA
Strade comunali tutte	Intera tratta				Comune Bedonia(PR)
Strade comunali tutte					Comune Palanzano(PR)
Strade comunali tutte					Comune Varano de'Melegari(PR)
Strade comunali tutte					Comune Fornovo di Taro(PR)
Strade comunali tutte					Comune di Bore(PR)
Strade comunali tutte					Comune Pellegrino Parmense(PR)
Strade comunali tutte					Comune Terenzo(PR)
Strade comunali					Comune Medesano(PR)
Strade comunali tutte					Comune Varsi(PR)
Strade comunali tutte					Comune Salsomaggiore T. (PR)
Strade comunali tutte					Comune Neviano degli Arduini(PR)
Alcune strade comunali (in presenza di neve o ghiaccio)					Comune Sala Baganza (PR)
Strade comunali tutte					Comune Calastano (PR)
Strade comunali tutte					Comune S.Secondo Parmense(PR)
Strade comunali tutte					Comune Lesignano De'Bagni (PR)
Strade comunali tutte					Comune Valmozzola (PR)
Strade comunali tutte					Comune Langhirano (PR)
Via Folli - Via Costa - Via Ripa					
Strade comunali tutte			Comune Tizzano val Parma(PR)		
			in presenza di neve o ghiaccio		
			15/11/2021	15/03/2022	

EMILIA ROMAGNA

Tratti della viabilità Autostradale ed Ordinaria dove è l'obbligo che i veicoli siano muniti
ovvero abbiano a bordo mezzi antisdrucchiolevoli (**catene da neve**) o **pneumatici invernali** idonei alla marcia su neve o su ghiaccio

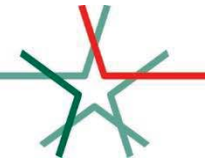
Tipo Strada	dal km	al km	Periodo di divieto		Ente emittente l'Ordinanza
			Inizio	Fine	
SP.513R	S.Paolo d'Enza	Castelnuovo Monti	15/11/2021	15/04/2022	PROVINCIA di Reggio Emilia
SP.103R	0	4+930			
SP.102	Intera tratta				
SP.99	0	4+180			
SP.58	0	2+000			
SP.18	19+150	25+815			
Variante Ponte Rosso	Intera tratta		15/11/2021 al 15/04/2022 solo per i mezzi con massa a p.c. Superiore a 3,5t		
SP.37	0+600	6+400			
SP.7	1+300	9+500			
SP486R	20+850	45+000			
Variante Puianello	Intera tratta				
SP.63	0	7+700	15/11/2021	15/04/2022	
Strade comunali tutte					Comune di Fanano (MO)
Strade comunali tutte					Comune di Serramazzone (MO)
Strade comunali tutte					Comune di Lama Mocogno (MO)
Strade comunali tutte					Comune Pavullo (MO)
Strade comunali tutte					Comune Riolunato (MO)
Strade comunali tutte					Comune Modena
SP308-523-19-20-104-114-3-24	Intera tratta				
SP359R	km11-614 Salso M	BEDONIA	15/11/2021	15/03/2022	PROVINCIA di Parma
sp665R	KM 23+350 Langh.	Passo Lagastrello			

EMILIA ROMAGNA

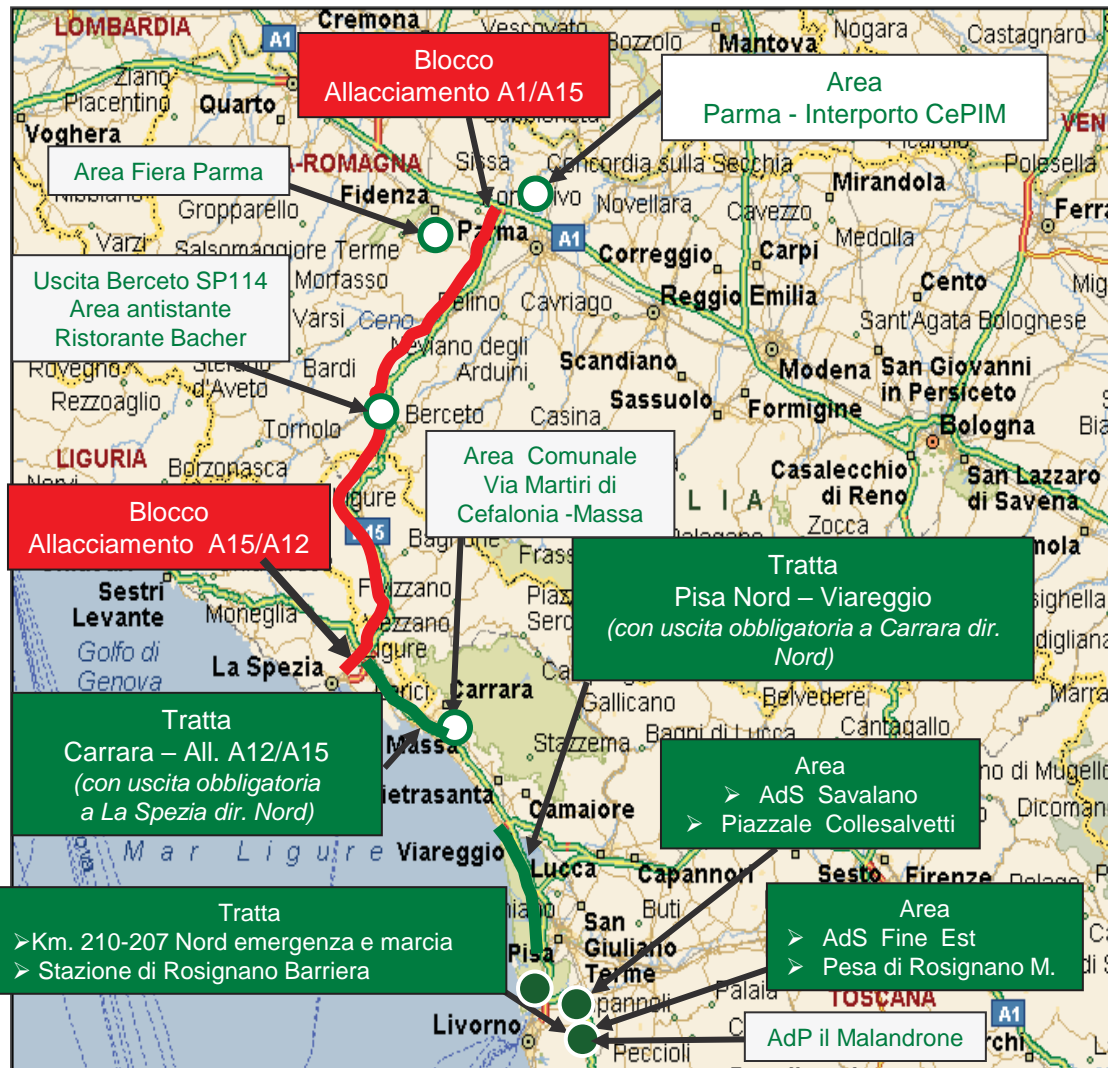
Tratti della viabilità Autostradale ed Ordinaria dove è l'obbligo che i veicoli siano muniti
ovvero abbiano a bordo mezzi antisdruccelevoli (*catene da neve*) o *pneumatici invernali* idonei alla marcia su neve o su ghiaccio

Tipo Strada	dal km	al km	Periodo di divieto		Ente emittente l'Ordinanza
			Inizio	Fine	
SS.16 - Adriatica	147+860 Svincolo A/14 Dir- SS. 309 Dir	157+860 Svincolo di Classe	15/12/2021	15/03/2022	ANAS
SS 67 - Tosco Romagnola	217+277 Svincolo Classe (Ravenna)	226+200 Svincolo via Trieste (Ravenna)			
SS 3bis - itinerario E45	195+000 Sarsina (FC)	250+565 Ravenna			
SS 3bis - itinerario E45	162+698 Canili (FC)	195+000 Sarsina (FC)	01/11/2021	30/04/2022	
SS 12 - dell'Abetone e del Brennero	91+450 loc. Faidello	164+000 loc. Pozza di Maranello	15/11/2021	15/04/2022	ANAS
SS 45 - di Val di Trebbia	62+100 loc. Gorrato	116+000 loc. Fabiano Comune di Rivergnano)			
SS 62 - della Cisa	56+214 passo della Cisa	92+600 Loc. La salita di Fornovo al Taro			
SS 63 - Del Valico del Cerreto	35+550 Passo del Cerreto (RE)	92+000 La Bettola (RE)			
SS 64 - Porrettana	31+110 Ponte della Venturina	85+020 loc. Borgonuovo			
SS 67 - Tosco Romagnola	142+269 loc. Osteria Nuova	180+000 loc. Castrocaro terme			

Tratte di blocco e tratte/aree di accumulo dei mezzi pesanti



“ Nodo della CISA “



A15 A15 Parma - La Spezia
tratto **Parma - La Spezia**

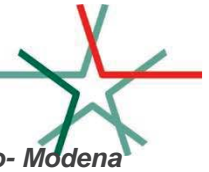
A12 A12 Genova - Roma

A1 A1 Milano - Napoli

Legenda:

- **BLOCCO:** tratte soggette a divieto di transito per i mezzi pesanti in caso di emergenza neve
- **TRATTE / AREE INTERNE** alla sede autostradale
- AREE ESTERNE** alla sede autostradale

Tratte di blocco e tratte/aree di accumulo dei mezzi pesanti



A1

A/1 Milano - Napoli
tratti - **Modena - Sasso Marconi**
- **Piacenza - Parma**

A13

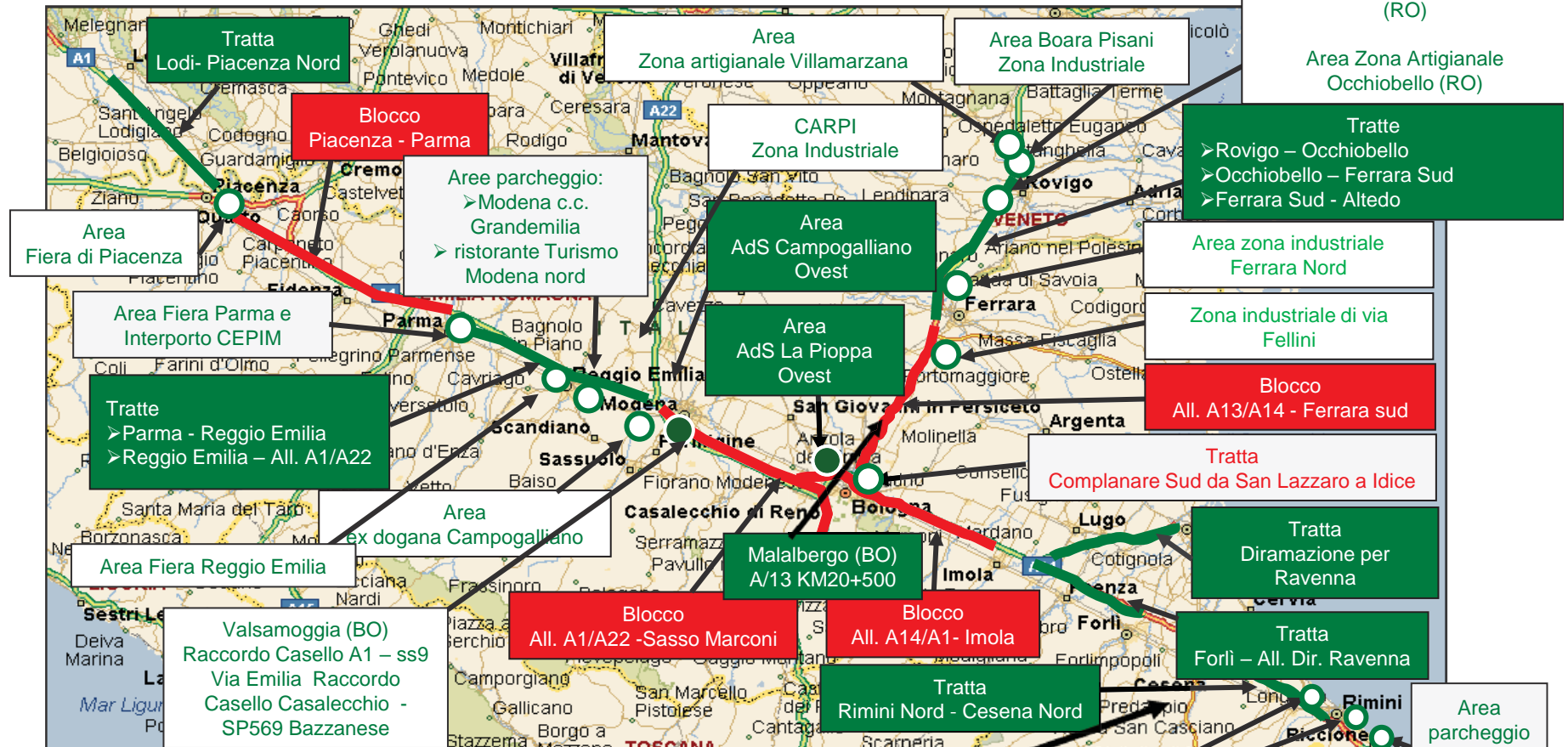
A13 Bologna - Padova
tratto **Bologna - Ferrara**

A14

A14 Bologna - Taranto
tratto **Bologna - Imola**

A22

A22 Brennero - Modena



BLOCCO: tratte soggette a divieto di transito per i mezzi pesanti in caso di emergenza neve

Legenda: **TRATTE / AREE INTERNE** alla sede autostradale

AREE ESTERNE alla sede autostradale

Area di servizio Monte Castello (FC) km 200+300

Area centro agroalimentare Rimini

Area parcheggio STRADE DI AREA INDUSTRIALE

Area parcheggio zona industriale Cattolica



Al Prefetto della Provincia di Parma

Esempio decreto sospensione circolazione sull' Autostrada A1 e sulla S.S. n. 9 "Via Emilia".

VISTA la nota n. _____, con la quale il Dipartimento della Pubblica Sicurezza -Viabilità Italia, nel richiamare l'attenzione sulle previsioni meteo di *un nuovo intenso interessamento di gran parte delle regioni del nord da precipitazioni nevose in quantità abbondanti a quota di pianura, che si registreranno dal tardo pomeriggio odierno e per la giornata di domani*, ha rappresentato che potrebbe rendersi necessaria l'adozione di provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati;

VISTE le previsioni dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, di cui all'allerta meteo n. _____, *concernenti flussi meridionali di aria umida e instabile che determineranno precipitazioni a carattere nevoso su tutto il territorio regionale e per l'effetto ha disposto il codice Arancione per rischio neve;*

ACQUISITE le valutazioni espresse dai componenti del Comitato Operativo Viabilità nel corso della riunione odierna ed, in particolare, considerato che:

- la Società Autostrade per l'Italia ha segnalato che il Bollettino meteo ricevuto prevede intense nevicate, a partire dalla tarda serata, con intensificazione dalle prime ore della mattinata di domani _____, e, pertanto, in relazione a tali previsioni meteo gravi criticità si potrebbero verificare alla circolazione dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate sull'arteria autostradale in questione;
- l'ANAS ha evidenziato che analoghi problemi si potrebbero verificare sia sulla S.S. 9 "Via Emilia", che costituisce itinerario alternativo all'Autostrada A1;
- la Polizia Stradale ha condiviso le valutazioni espresse dalla Società di gestione dell'autostrada A1 e dall'ANAS, in relazione alle criticità che potrebbero verificarsi alla circolazione dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate in considerazione delle condizioni meteo avverse previste.



Al Prefetto della Provincia di Parma

la Provincia di Parma ha escluso, da parte sua, criticità sul restante sistema viario provinciale di competenza;

RITENUTA la necessità, a seguito di quanto condiviso nella citata riunione, di adottare un provvedimento specifico di interdizione a tutela della sicurezza della circolazione ispirato al principio di massima precauzione ed al principio di proporzionalità, anche in termini di adeguata anticipazione dei tempi di adozione, al fine di favorirne la tempestiva conoscibilità e di scongiurare accumuli di mezzi pesanti in prossimità delle aree di accesso alle strade interdette;

RITENUTO, pertanto, che, in relazione alle condizioni meteorologiche previste e a tutto quanto in precedenza indicato, si rende necessario disporre, in via precauzionale, il divieto di circolazione, in entrambe le direzioni, dei veicoli destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sui seguenti tratti:

a) sulla Autostrada A1, dal Km 81+800 al Km 119+500, nonché sulla Strada Statale n. 9 dal Km. 190+500 al Km 228+100.

dalle ore 22.00 di e fino a cessate esigenze;

SENTITI, ai fini del necessario coordinamento della circolazione stradale, i Prefetti delle province limitrofe, richiamato il provvedimento di analogo contenuto di limitazione della circolazione stradale del Prefetto di Bologna e informata Viabilità Italia;

RICHIAMATE le direttive trasmesse dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali con circolare n.0000266/M dell'8 gennaio 2013, n. 14520/110(7) del 18 febbraio 2013 del Gabinetto del Ministro; n. 300/A/9059/17/117/3 del 27 novembre 2017 del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, concernenti il coordinamento dell'attività dei Prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale, in caso di particolare crisi della viabilità legata a nevicate e le linee guida per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose;

VISTO l'art.6, 1° co., del Dlg.vo n.285/1992 e ss. m. ed i.;



Il Prefetto della Provincia di Parma

DISPONE

Art. 1) il divieto di circolazione dei veicoli, destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, in entrambi i sensi di marcia, sui seguenti tratti stradali;

a) sulla **Autostrada A1, dal Km 81+800 al Km 119+500, nonché sulla Strada Statale n. 9, dal Km. 190+500 al Km 228+100,**

Sono esclusi dal divieto i veicoli e il complesso dei veicoli di cui all'art. 3 , comma 1, del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n.

Il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale, sentito lo scrivente, è autorizzato a derogare alle prescrizioni sopra riportate, consentendo il transito a gruppi contingentati di autoveicoli per le finalità connesse ad esigenze tecniche della circolazione ovvero ad altre situazioni emergenziali.

Art. 2) E' attivato il dispositivo di vigilanza e di chiusura dei caselli autostradali interessati, secondo quanto previsto nel Piano Operativo per la Viabilità.

Art.4) il presente provvedimento è efficace a partire dalla ore di 2018 e fino a cessate esigenze.

Gli Organi di Polizia Stradale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

Parma,

IL PREFETTO



Al Prefetto della Provincia di Parma

Esempio decreto sospensione circolazione sulla Autostrada A1 e sulla S. S. 9 "Via Emilia" a seguito dell'emanazione di analoghi decreti sospensione della circolazione dei Prefetti di Bologna, Modena e Reggio Emilia e, quindi, del pericolo di accumulo di automezzi .-

VISTA la nota n. _____, con la quale il Dipartimento della Pubblica Sicurezza -Viabilità Italia, nel richiamare l'attenzione sulle previsioni meteo (*di un nuovo intenso interessamento di gran parte delle regioni del nord da precipitazioni nevose in quantità abbondanti a quota di pianura, che si registreranno dal tardo pomeriggio odierno e per la giornata di domani*), ha rappresentato che potrebbe rendersi necessaria l'adozione di provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati;

VISTE le previsioni dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, di cui all'allerta meteo n. _____, concernente.....;

PRESO ATTO del provvedimento prot. n. _____ del Prefetto di Bologna con il quale è stato disposto il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario della Provincia di Bologna (autostrade, strade statali e provinciali) dalle ore _____ di _____ fino a cessata esigenza e salvo rivalutazioni sulla base di un costante monitoraggio in relazione all'evolversi del fenomeno, nonché degli analoghi provvedimenti adottati dai Prefetti di Modena e Reggio Emilia;

ACQUISITE le valutazioni espresse dai componenti del Comitato Operativo Viabilità nel corso della riunione odierna ed, in particolare, considerato che:

- la Direzione del II° Tronco dell'Autostrada A/1 ha segnalato che, in conseguenza del divieto disposto dal Prefetto di Bologna, si determineranno gravi pregiudizi alla sicurezza della circolazione stradale dovuti all'inevitabile accumulo dei veicoli impossibilitati a proseguire in direzione sud;



Il Prefetto della Provincia di Parma

- la Polizia Stradale condivide le valutazioni della Direzione di Tronco ed evidenzia che analoghi problemi si potrebbero verificare sulla Strada Statale n. 9 "Via Emilia" che costituisce itinerario alternativo all'autostrada;

- l'ANAS, SALT spa Tronco Autocisa, la Provincia di Parma, ed il Comune di Parma (con specifico riferimento all'anello della tangenziale cittadina) non hanno evidenziato allo stato attuale e nella prospettiva delle previsioni meteorologiche conosciute criticità nella gestione dell'evento atteso ritenuto sostanzialmente affrontabile sia pur con un maggior dispiegamento di risorse e mezzi per i quali si sono già attivati;

RITENUTA la necessità di adottare, a seguito di quanto condiviso nella citata riunione, un provvedimento specifico di interdizione a tutela della sicurezza della circolazione ispirato al principio di massima precauzione ed al principio di proporzionalità, anche in termini di adeguata anticipazione dei tempi di adozione, al fine di favorirne la tempestiva conoscibilità e di scongiurare accumuli di mezzi pesanti in prossimità delle aree di accesso alle strade interdetto;

RITENUTO, pertanto, che, in relazione alle condizioni meteorologiche previste e a tutto quanto in precedenza indicato, si rende necessario disporre, in via precauzionale, il divieto di circolazione, in entrambe le direzioni, dei veicoli destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sui seguenti tratti:

sull'Autostrada A1, dal km 81+800 al km 119+500, nonché sulla Strada Statale n. 9 dal km. 190+500 al km 228+100.

dalle ore di e fino a cessate esigenze;

SENTITI, ai fini del necessario coordinamento della circolazione stradale, i Prefetti delle province limitrofe interessate e il Prefetto di Bologna, e informata Viabilità Italia;

RICHIAMATE le direttive trasmesse dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali con circolare n.000266/M dell'8 gennaio 2013, n. 14520/110(7) del 18 febbraio 2013 e del Gabinetto del Ministro; n. 300/A/9059/17/117/3 del 27 novembre 2017 del Dipartimento della



Il Prefetto della Provincia di Parma

Pubblica Sicurezza concernenti il coordinamento dell'attività dei Prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale, in caso di particolare crisi della viabilità legata a nevicate e le linee guida per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose;

VISTO l'art.6, 1° co., del Dlg.vo n.285/1992 e ss. m. ed i.;

DISPONE

Art. 1) il divieto di circolazione dei veicoli, destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, in entrambi i sensi di marcia, sui seguenti tratti stradali;

sulla **Autostrada A1, dal Km 81+800 al Km 119+500, nonché sulla Strada Statale n. 9, dal Km. 190+500 al Km 228+100,**

Sono esclusi dal divieto i veicoli e il complesso dei veicoli di cui all'art. 3 , comma 1, del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti *prot. n.*

Il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale, sentito lo scrivente, è autorizzato a derogare alle prescrizioni sopra riportate, consentendo il transito a gruppi contingentati di autoveicoli per le finalità connesse ad esigenze tecniche della circolazione ovvero ad altre situazioni emergenziali.

Art. 2) E' attivato il dispositivo di vigilanza e di chiusura dei caselli autostradali, secondo quanto previsto nel Piano Operativo per la Viabilità.

Art.3) il presente provvedimento è efficace a partire dalla ore e fino a cessate esigenze.

Gli Organi di Polizia Stradale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

Parma,

IL PREFETTO



Al Prefetto della Provincia di Parma

Esempio decreto sospensione circolazione sulle Autostrade A15 e A1, sulla S.S. n.62 della CISA, sulla S.P. n.308 di Fondovalle Taro e sulla S. S. 9 "Via Emilia".-

VISTA la nota n. _____, con la quale il Dipartimento della Pubblica Sicurezza -Viabilità Italia, nel richiamare l'attenzione sulle previsioni meteo (*di un nuovo intenso interessamento di gran parte delle regioni del nord da precipitazioni nevose in quantità abbondanti a quota di pianura, che si registreranno dal tardo pomeriggio odierno e per la giornata di domani*), ha rappresentato che potrebbe rendersi necessaria l'adozione di provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati;

VISTE le previsioni dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, di cui all'allerta meteo n. _____, (*concernenti flussi meridionali di aria umida e instabile che determineranno precipitazioni a carattere nevoso su tutto il territorio regionale e per l'effetto ha disposto il codice Arancione per rischio neve*);

ACQUISITE le valutazioni espresse dai componenti del Comitato Operativo Viabilità nel corso della riunione odierna ed, in particolare, considerato che:

- La società SALT spa Tronco Autocisa ha richiamato il Bollettino Meteo inviato dall'Arpae, che prevede nevicate per le prossime 24 ore, a partire dalla serata odierna, associate a temperature pari a -3/-4°, evidenziando, quindi, criticità nella gestione della circolazione del traffico dei mezzi pesanti in relazione a tali condizioni meteo e alle caratteristiche della sede stradale;
- la Società Autostrade per l'Italia ha segnalato che il Bollettino meteo ricevuto prevede (*intense nevicate, a partire dalla tarda serata, con intensificazione dalle prime ore della mattinata di domani*), e, pertanto, in relazione a tali previsioni meteo gravi criticità si possono verificare alla circolazione dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate;



Al Prefetto della Provincia di Parma

- l'ANAS ha evidenziato che analoghi problemi si possono verificare sia sulla S.S. 62 della Cisa nonché sulla Strada Statale n. 9 "Via Emilia", che costituiscono itinerario alternativo alle autostrada A15 e A1;
- che la Provincia di Parma ha evidenziato, da parte sua, come situazioni di criticità si possono verificare sulla S.P. 308 di Fondovalle Taro, mentre ha escluso criticità sul restante sistema viario provinciale;
- la Polizia Stradale ha condiviso le valutazioni espresse dalle Società di gestione dei tratti autostradali sopra citati e dagli Enti proprietari degli altri tratti stradali sopra menzionati, in relazione alle criticità che possono verificarsi alla circolazione dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate in considerazione delle condizioni meteo avverse previste.

RITENUTA la necessità di adottare, a seguito di quanto condiviso nella citata riunione, un provvedimento specifico di interdizione a tutela della sicurezza della circolazione ispirato al principio di massima precauzione ed al principio di proporzionalità, anche in termini di adeguata anticipazione dei tempi di adozione, al fine di favorirne la tempestiva conoscibilità e di scongiurare accumuli di mezzi pesanti in prossimità delle aree di accesso alle strade interdette;

RITENUTO, pertanto, che, in relazione alle condizioni meteorologiche previste e a tutto quanto in precedenza indicato, si rende necessario disporre, in via precauzionale, il divieto di circolazione, in entrambe le direzioni, dei veicoli destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sui seguenti tratti:

- a) sulla tratta, ricadente in questo ambito provinciale, della Autostrada A15 Parma –La Spezia, sulla S.S. 62 della CISA e sulla S.P. n. 308 di Fondovalle Taro;
- b) sulla Autostrada A1, dal Km 81+800 al Km 119+500, nonché sulla Strada Statale n. 9 dal Km. 190+500 al Km 228+100.

dalle ore 22.00 di e fino a cessate esigenze;



Al Prefetto della Provincia di Parma

SENTITI, ai fini del necessario coordinamento della circolazione stradale, i Prefetti delle province limitrofe interessati, richiamato il provvedimento di analogo contenuto di limitazione della circolazione stradale del Prefetto di Bologna, e informata Viabilità Italia;

RICHIAMATE le direttive trasmesse dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali con circolare n.0000266/M dell'8 gennaio 2013, n. 14520/110(7) del 18 febbraio 2013 del Gabinetto del Ministro; n. 300/A/9059/17/117/3 del 27 novembre 2017 del Dipartimento della Pubblica Sicurezza concernenti il coordinamento dell'attività dei Prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale, in caso di particolare crisi della viabilità legata a nevicate e le linee guida per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose;

VISTO l'art.6, 1° co., del Dlg.vo n.285/1992 e ss. m. ed i.;

DISPONE

Art. 1) il divieto di circolazione dei veicoli, destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, in entrambi i sensi di marcia, sui seguenti tratti stradali;

a) sulla tratta, ricadente in questo ambito provinciale, della Autostrada A15 Parma –La Spezia, sulla S.S. 62 della CISA nonché sulla S.P. n. 308 di Fondovalle Taro;

Il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale, sentito lo scrivente, è autorizzato a derogare alle prescrizioni sopra riportate, consentendo il transito a gruppi contingentati di autoveicoli per le finalità connesse ad esigenze tecniche della circolazione ovvero ad altre situazioni emergenziali.

Art. 2) il divieto di circolazione dei veicoli, destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, in entrambi i sensi di marcia, sui seguenti tratti stradali:

b) sulla Autostrada A1, dal Km 81+800 al Km 119+500, nonché sulla Strada Statale n. 9, dal Km. 190+500 al Km 228+100,

Sono esclusi dal divieto i veicoli e il complesso dei veicoli di cui all'art. 3 , comma 1, del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti *prot. n.*



Al Prefetto della Provincia di Parma

Il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale, sentito lo scrivente, è autorizzato a derogare alle prescrizioni sopra riportate, consentendo il transito a gruppi contingentati di autoveicoli per le finalità connesse ad esigenze tecniche della circolazione ovvero ad altre situazioni emergenziali.

Art. 3) E' attivato il dispositivo di vigilanza e di chiusura dei caselli autostradali, secondo quanto previsto nel Piano Operativo per la Viabilità.

Art.4) il presente provvedimento è efficace a partire dalla ore e fino a cessate esigenze.

Gli Organi di Polizia Stradale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

Parma,

IL PREFETTO



Al Prefetto della Provincia di Parma

**Esempio decreto sospensione circolazione sull' Autostrada A15, sulla S.S. n.62 della CISA, e
sulla S.P. n.308 di Fondovalle Taro-**

VISTA la nota n. _____, con la quale il Dipartimento della Pubblica Sicurezza -Viabilità Italia, nel richiamare l'attenzione sulle previsioni meteo di *un nuovo intenso interessamento di gran parte delle regioni del nord da precipitazioni nevose in quantità abbondanti a quota di pianura, che si registreranno dal tardo pomeriggio odierno e per la giornata di domani*, ha rappresentato che potrebbe rendersi necessaria l'adozione di provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati;

VISTE le previsioni dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, di cui all'allerta meteo n. _____, *concernenti flussi meridionali di aria umida e instabile che determineranno precipitazioni a carattere nevoso su tutto il territorio regionale e per l'effetto ha disposto il codice Arancione per rischio neve;*

ACQUISITE le valutazioni espresse dai componenti del Comitato Operativo Viabilità nel corso della riunione odierna ed, in particolare, considerato che:

- La società SALT spa Tronco Autocisa ha richiamato il Bollettino Meteo inviato dall'Arpae, che prevede nevicate per le prossime 24 ore, a partire dalla serata odierna, associate a temperature pari a -3/-4°, evidenziando, quindi, criticità nella gestione della circolazione del traffico dei mezzi pesanti in relazione a tali condizioni meteo e alle caratteristiche della sede stradale;
- l'ANAS ha evidenziato che analoghi problemi si potrebbero verificare sia sulla S.S. 62 della Cisa, che costituisce itinerario alternativo alle autostrada A15;
- che la Provincia di Parma ha fatto presente, da parte sua, che situazioni di criticità si potrebbero verificare sulla S.P. 308 di Fondovalle Taro, mentre ha escluso criticità sul restante sistema viario provinciale;



Al Prefetto della Provincia di Parma

- la Polizia Stradale ha condiviso le valutazioni espresse dalla Società di gestione dell'autostrada in questione e dagli Enti proprietari degli altri tratti stradali sopra menzionati, in relazione alle criticità che potrebbero verificarsi alla circolazione dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate in considerazione delle condizioni meteo avverse previste.

RITENUTA, a seguito di quanto condiviso nella citata riunione, la necessità di adottare un provvedimento specifico di interdizione a tutela della sicurezza della circolazione ispirato al principio di massima precauzione ed al principio di proporzionalità, anche in termini di adeguata anticipazione dei tempi di adozione, al fine di favorirne la tempestiva conoscibilità e di scongiurare accumuli di mezzi pesanti in prossimità delle aree di accesso alle strade interdette;

RITENUTO, pertanto, che, in relazione alle condizioni meteorologiche previste e a tutto quanto in precedenza indicato, si rende necessario disporre, in via precauzionale, il divieto di circolazione, in entrambe le direzioni, dei veicoli destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sui seguenti tratti:

a) sulla tratta, ricadente in questo ambito provinciale, della Autostrada A15 Parma –La Spezia, sulla S.S. 62 della CISA e sulla S.P. n. 308 di Fondovalle Taro;

dalle ore 22.00 di e fino a cessate esigenze;

SENTITI i Prefetti delle province limitrofe e informata Viabilità italia;

RICHIAMATE le direttive trasmesse dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali con circolare n.0000266/M dell'8 gennaio 2013, n. 14520/110(7) del 18 febbraio 2013 del Gabinetto del Ministro; n. 300/A/9059/17/117/3 del 27 novembre 2017 del Dipartimento della Pubblica Sicurezza concernenti il coordinamento dell'attività dei Prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale, in caso di particolare crisi della viabilità legata a nevicate e le linee guida per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose;

VISTO l'art.6, 1° co., del Dlg.vo n.285/1992 e ss. m. ed i.;



Il Prefetto della Provincia di Parma

DISPONE

Art. 1) il divieto di circolazione dei veicoli, destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, in entrambi i sensi di marcia, sui seguenti tratti stradali;

a) sulla tratta, ricadente in questo ambito provinciale, della Autostrada A15 Parma –La Spezia, sulla S.S. 62 della CISA nonché sulla S.P. n. 308 di Fondovalle Taro;

Il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale, sentito lo scrivente, è autorizzato a derogare alle prescrizioni sopra riportate, consentendo il transito a gruppi contingentati di autoveicoli per le

Art. 2) E' attivato il dispositivo di vigilanza e di chiusura dei caselli autostradali interessati, secondo quanto previsto nel Piano Operativo per la Viabilità.

Art.3) il presente provvedimento è efficace a partire dalla ore di e fino a cessate esigenze.

Gli Organi di Polizia Stradale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

Parma,

IL PREFETTO



Al Prefetto della Provincia di Parma

Esempio decreto sospensione circolazione sull'intero sistema viario della Provincia di Parma.

VISTO il bollettino di allerta meteo n. .. del... , emesso dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, concernente *flussi meridionali di aria umida e instabile che determineranno precipitazioni a carattere nevoso su tutto il territorio regionale e per l'effetto ha disposto il codice Arancione per rischio neve;*

VISTA la nota n. , con la quale il Dipartimento della Pubblica Sicurezza -Viabilità Italia, nel richiamare l'attenzione sulle previsioni meteo di *un nuovo intenso interessamento di gran parte delle regioni del nord da precipitazioni nevose in quantità abbondanti a quota di pianura, che si registreranno dal tardo pomeriggio odierno e per la giornata di domani*, ha rappresentato che potrebbe rendersi necessaria l'adozione di provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati;

CONSIDERATE le valutazioni espresse dai componenti del Comitato Operativo Viabilità nel corso della riunione odierna ed, in particolare, considerato che:

- la Provincia di Parma ha evidenziato che *l'Allerta meteo ricevuto prevede intense nevicate, a partire dalla tarda serata, con intensificazione dalle prime ore della mattinata di domani*, e, pertanto, in relazione a tali previsioni meteo, gravi criticità si potrebbero verificare alla circolazione dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate, fuori dei centri abitati, sull'intero sistema viario della Provincia;
- la Polizia Stradale, le altre Forze di Polizia e del soccorso presenti hanno condiviso le valutazioni espresse in relazione alle criticità che potrebbero verificarsi alla circolazione dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate su tutta la rete viaria della provincia, fuori dai centri abitati, in considerazione delle condizioni meteo avverse previste.

RITENUTA la necessità, a seguito di quanto condiviso nella citata riunione, di adottare un provvedimento specifico di interdizione a tutela della sicurezza della circolazione ispirato al principio di massima precauzione ed al principio di proporzionalità, anche in termini di adeguata



Il Prefetto della Provincia di Parma

anticipazione dei tempi di adozione, al fine di favorirne la tempestiva conoscibilità e di scongiurare accumuli di mezzi pesanti in prossimità delle aree di accesso alle strade interdette;

RITENUTO, pertanto, che, in relazione alle condizioni meteorologiche previste e a tutto quanto in precedenza indicato, si rende necessario disporre, in via precauzionale, il divieto di circolazione sull'intero sistema viario della Provincia dei veicoli destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, dalle ore del

INFORMATI i Prefetti delle province limitrofe e Viabilità Italia;

VISTO l'art.6, 1° comma., del Dlg.vo n.285/1992 e ss. m. ed i.;

DISPONE

Art. 1) il divieto di circolazione dei veicoli, destinati al trasporto di merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, su tutta la rete viaria della provincia, fuori dai centri abitati.

Sono esclusi dal divieto i veicoli e il complesso dei veicoli di cui all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. . Detti veicoli potranno comunque subire dei fermi temporanei in caso di condizioni meteorologiche estreme che non rendessero sicura la circolazione stradale.

Art.2) il presente provvedimento è efficace a partire dalla ore di e fino a cessate esigenze.

Gli Organi di Polizia Stradale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

Parma,

IL PREFETTO



Al Prefetto della Provincia di Parma

VISTO il proprio precedente decreto prot. n. 10678 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato disposto il divieto di circolazione dei veicoli destinati al trasporto merci, con massa superiore a 7,5 tonnellate, sulle tratte autostradali e stradali ivi indicate;

VISTA l'allerta meteo n. 32 del 2 marzo 2018 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile di previsioni di precipitazioni, con codice Verde per rischio neve;

SENTITI il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Viabilità Italia, i Prefetti delle province limitrofe interessati e il Prefetto di Bologna, ai fini del necessario coordinamento;

Sentiti, altresì, i concessionari autostradali, l'Anas e la Polizia Stradale;

VISTO l'art.6, comma 1°, del Dlg.vo n.285/1992 e succ. mod. ed i.;

DISPONE

la revoca del provvedimento di cui in premessa.

Cessa, nel contempo, il dispositivo di vigilanza e di chiusura dei caselli autostradali, secondo quanto previsto nel Piano Operativo per la Viabilità.

Gli Organi di Polizia Stradale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

Parma,

IL PREFETTO



LINEE GUIDA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE EMERGENZE INVERNALI SU AREE GEOGRAFICHE VASTE CON INTERESSAMENTO DI PIÙ CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI *EDIZIONE 2021-2022*

Premessa

Il presente documento si prefigge di fornire le linee guida, da recepire attraverso opportune integrazioni dei piani di emergenza neve adottati a livello locale, per realizzare il **coordinamento delle misure operative ed informative** che Polizia Stradale e concessionarie autostradali devono attuare in occasione del verificarsi di precipitazioni nevose.

Il coordinamento sopra detto passa attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. individuazione sul territorio nazionale delle **aree più esposte al rischio di crisi per neve** dove rendere prioritaria l'attuazione di misure coordinate di intervento;
2. individuazione di **terminologie univoche** per la **codificazione** delle diverse fasi delle "emergenze neve";
3. definizione di una **procedura condivisa di comunicazione** tra Compartimenti Polizia Stradale e concessionarie, nonché tra queste e gli altri Enti ed Istituzioni coinvolti nella gestione di possibili emergenze correlate alle precipitazioni nevose.
4. armonizzazione ed ottimizzazione dei **modelli di informazione all'utenza**;
5. **omogeneizzazione e coordinamento degli eventuali provvedimenti di regolazione della circolazione** (dirottamenti su itinerari alternativi; azioni di filtraggio dinamico/fermo temporaneo dei mezzi pesanti, ; ecc.).

Piani di gestione emergenza neve

I singoli piani di gestione emergenza neve, da redigersi congiuntamente dai Compartimenti Polizia Stradale e dalle Concessionarie autostradali, dovranno assicurare il raggiungimento dei seguenti risultati:

- *previsione degli scenari più probabili per le tratte autostradali interessate;*
- *necessaria condivisione dei singoli piani d'emergenza da parte dei Compartimenti e delle Concessionarie o DT limitrofe ed aventi competenze su aree geografiche omogenee, intese come quelle con tratte autostradali interconnesse;*
- *previsione di forme di comunicazione e coinvolgimento anche nei confronti dei Compartimenti e delle Concessionarie o DT che, pur non essendo limitrofi, siano comunque interessati, in presenza di situazioni emergenziali di criticità nell'area oggetto del piano (es. blocco persistente della*

circolazione con difficoltà negli interventi di ripristino della viabilità e nel soccorso all'utenza), all'effettuazione di azioni di governo dei flussi di traffico ad ampio raggio;

- *codificazione delle diverse fasi dell'emergenza neve. Per ogni fase di allerta dovranno essere indicati in dettaglio i provvedimenti necessari per assicurare le più adeguate azioni di coordinamento e di informazione (interna tra Polizia Stradale e Concessionarie in ordine alle misure operative adottate ed esterna verso l'utenza);*
- *monitoraggio delle risorse, in termini di uomini, mezzi e materiali, che Polizia Stradale e Concessionarie prevedono di impiegare nelle varie fasi dell'evento;*
- *previsione, da parte della Concessionaria, di un'adeguata organizzazione per la sollecita rimozione dei veicoli pesanti intraversati che, ostacolando la circolazione, rendono difficoltoso l'intervento dei mezzi sgombraneve. A tal fine si dovranno individuare i punti strategici della viabilità autostradale ove dislocare i mezzi di soccorso meccanico per il recupero/traino dei veicoli pesanti, di cui dovrà essere assicurata la presenza durante tutte le fasi di allerta neve, per un tempestivo intervento in caso di necessità;*
- *individuazione della figura dei Responsabili per la Polizia Stradale e le concessionarie, incaricati della decretazione dei codici di allerta neve, dell'adozione delle procedure di comunicazione ed informazione all'utenza e dell'attivazione delle procedure operative;*
- *individuazione della figura dei Responsabili degli altri enti proprietari, competenti sulla viabilità ordinaria adducendo all'autostrada, per l'adozione delle misure e degli interventi necessari a garantire la transitabilità delle strade;*
- *puntualizzazione delle procedure e dei contenuti delle comunicazioni, secondo le linee guida contenute nel presente documento, tra Polizia Stradale e concessionarie, e tra questi e gli altri enti ed istituzioni interessate alla gestione dell'evento;*
- *predisposizione di un piano dettagliato d'informazione all'utenza da attuarsi in caso di emergenza neve. A tal fine, previa individuazione degli strumenti d'informazione sul traffico - con particolare riferimento ai PMV - direttamente attivabili dalle sale radio, si dovrà pianificare l'utilizzo degli stessi in corrispondenza dei diversi codici di allerta neve, secondo le linee guida del presente documento;*
- *individuazione dei punti strategici in cui predisporre e, se necessario, attivare le azioni di controllo del traffico, ivi comprese le operazioni di deviazione dei flussi di traffico, da attuarsi preferibilmente in corrispondenza delle interconnessioni autostradali;*
- *predisposizione di un servizio diretto o mediante convenzioni o strumenti contrattuali che assicuri la praticabilità delle aree di servizio, la cui agibilità in presenza di condizioni meteorologiche avverse è importante sia per l'assistenza all'utenza sia per la disponibilità di aree nelle quali eseguire verifiche e/o operazioni sui veicoli;*
- *individuazione di eventuali altre azioni/modalità che si riterrà necessario condividere (es. coinvolgimento di gestori non autostradali con impatto sull'area; sussidio operativo su tratti/aree particolari; ecc.);*
- *definizione di accordi con i gestori di servizi generali all'utenza nelle aree di servizio (servizi di ristorazione, esercizi commerciali, assistenza meccanica ecc.) per un loro maggiore coinvolgimento*

per l'assistenza agli utenti, da realizzare mediante il potenziamento dei servizi resi ed assicurando i necessari rifornimenti.

Codificazione delle soglie relative all'emergenza neve

Neve Codice
ZERO

Previsione di possibili nevicate.

E' appena stato emesso un bollettino o un allerta meteo dal Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile o da un Centro Funzionale Decentrato presso la Regione, ove istituito, di riferimento per la Società concessionaria, d'intesa con il responsabile della Polizia Stradale.

Provvedimenti da graduare in ragione del prevedibile impatto del fenomeno nevoso previsto:

- verifica della effettiva disponibilità delle risorse (*uomini, mezzi, materiali*) richiamate nei piani di emergenza neve dei gestori/concessionarie coinvolte e della loro attivazione in base alle specifiche procedure tecniche previste;
- attuazione del modello di comunicazione tra concessionarie e Istituzioni di cui alle presenti linee-guida;
- attivazione dei canali informativi all'utenza, diversi dai PMV (*CCISS, Isoradio, RTL 102.5, emittenti locali ecc.*).

Neve Codice
VERDE

Precipitazione nevosa imminente.

Provvedimenti da graduare in ragione del prevedibile impatto del fenomeno nevoso previsto:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (*salature preventive; preallerta ed eventuale dislocazione mezzi di soccorso meccanico; ...*);
- preparazione ed eventuale dislocazione di mezzi e della segnaletica nei punti individuati per le operazioni di controllo del traffico e/o per le deviazioni dei veicoli;
- attuazione del modello di comunicazione come sopra;
- aggiornamento dell'informazione all'utenza attraverso i canali gestiti direttamente dalle concessionarie autostradali (*PMV; Isoradio; ...*);
- eventuale rafforzamento della comunicazione preventiva verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe.

Neve Codice

GIALLO

Precipitazione nevosa in atto.

L'intensità non è critica ed è contrastata dalla progressiva azione dei mezzi operativi e delle attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato e/o tipologia di traffico (*elevata componente merci*) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

Provvedimenti da attuare:

- attivazione degli interventi di abbattimento del manto nevoso previsti nelle procedure tecniche delle concessionarie, con azione proporzionale e commisurata (per tipologia e numero di mezzi impiegati) all'effettiva intensità della nevicata e ai suoi effetti sul piano stradale; tale azione deve comunque garantire la piena percorribilità delle carreggiate autostradali a meno di causali estranee alla precipitazione in atto (traffico; incidenti; ...);
- continua verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia dei predetti interventi, con pronta adozione dei correttivi necessari, tra cui, ad esempio e fermo restando il criterio di proporzionalità sopra richiamato, la convocazione e l'utilizzo di ulteriori mezzi fino al completamento della flotta indicata nei piani neve delle concessionarie;
- acquisizione, anche ad evento in corso, di informazioni qualificate concernenti la possibile evoluzione della perturbazione nevosa in atto, al fine di poter disporre – con ogni possibile anticipo anche in caso di aumenti di intensità improvvisi e/o non previsti – eventuali ulteriori convocazioni di mezzi e attrezzature e quant'altro previsto nei piani operativi;
- attivazione, su indicazione condivisa dei responsabili locali delle concessionarie e della Polizia Stradale, di eventuali operazioni di filtro e controllo del traffico;
- gestione dei modelli di comunicazione e informazione all'utenza in coerenza con i principi e i contenuti di base (codici neve e relativi effetti sulla circolazione) definiti nel presente documento, garantendo la massima tempestività nell'aggiornamento delle informazioni attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalle concessionarie autostradali (*PMV; Isoradio; ...*);
- in caso di eventi nevosi rilevanti (previsti o in atto), rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle concessionarie e/o delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe.

Neve Codice
ROSSO

Precipitazione nevosa intensa.

Il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. L'azione dei mezzi antineve, non ostacolata da situazioni di blocco della carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata.

Provvedimenti da attuare:

- massima intensificazione degli interventi di abbattimento del manto nevoso previsti nelle procedure tecniche delle concessionarie; in particolare all'attivazione del codice rosso, dovuto al formarsi di accumulo nevoso sulle corsie di transito, dovranno essere immediatamente disposti – ove non già in atto – l'intervento su strada di tutti i mezzi e le attrezzature disponibili nello stato di pronto ad operare e la convocazione (nel caso di picchi di intensità nevosa improvvisi e/o non previsti) degli altri mezzi e attrezzature a completamento della flotta indicata nei piani neve delle concessionarie;
- continua verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia dei predetti interventi;
- attivazione delle azioni di regolazione della circolazione dei mezzi pesanti previste nel vigente Protocollo Operativo, in aggiunta a quelle eventualmente già attivate per il contingentamento e controllo del traffico;
- attivazione, tramite i competenti Comitati Operativi per la Viabilità, delle risorse esterne di Polizia per il presidio dei caselli in entrata, al fine di impedire l'accesso dei mezzi pesanti in presenza di divieto per questi ultimi senza dover disporre, in alternativa, la chiusura degli accessi per tutti i veicoli;
- gestione dei modelli di comunicazione e informazione all'utenza in coerenza con i principi e i contenuti di base (codici neve e relativi effetti sulla circolazione) definiti nel presente documento, garantendo la massima tempestività nell'aggiornamento delle informazioni attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalle concessionarie autostradali (*PMV; Isoradio; ...*);
- rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle concessionarie e/o delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- preallerta ai soggetti esterni incaricati di fornire assistenza agli utenti;
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe.

Precipitazione nevosa in atto. Blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato.

In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo comunque imposto alla circolazione e, pertanto, anche ai mezzi e alle attrezzature antineve, può determinare rapidamente la perdita del controllo della situazione e l'insorgere di un vero e proprio stato di crisi.

Provvedimenti da attuare in ragione della prevedibile durata del blocco:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (*tempestivo intervento dei mezzi di soccorso per la rimozione dei blocchi e il trattamento con cloruri del tratto successivo al blocco stesso; eventuale veicolazione del traffico coinvolto attraverso i by-pass o le uscite; chiusura selettiva dei rami di svincolo, laddove le misure - in via di progressiva installazione - sono già presenti; etc...*);
- arresto del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, con eventuale reinstradamento lungo gli itinerari alternativi percorribili;
- chiusura del tratto autostradale interessato in caso di blocchi non facilmente risolvibili, avendo cura che questa intervenga prima che il blocco stesso possa determinare significativi accumuli di traffico privo di possibilità di deflusso; in alcuni casi, estremi per intensità eccezionale della nevicata (es. temporali nevosi) e limitatamente alla durata di tali fasi, la chiusura del o dei tratti autostradali colpiti potrà essere disposta dal concessionario e dalla Polizia Stradale anche in linea tecnica, per prevenire il verificarsi di blocchi della circolazione a causa della impraticabilità delle carreggiate, nonostante la continua azione dei mezzi operativi;
- gestione dei modelli di comunicazione e informazione all'utenza in coerenza con i principi e i contenuti di base (codici neve e relativi effetti sulla circolazione) definiti nel presente documento, garantendo la massima tempestività nell'aggiornamento delle informazioni attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalle concessionarie autostradali (*PMV; Isoradio; ...*);
- rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali da parte delle concessionarie e/o delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- comunicazione da parte del gestore dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe;
- attivazione delle misure per l'assistenza agli utenti rimasti bloccati in autostrada.